

Syllabus

N° documenti: 28

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CONTI GIORGIO	Matricola: 004719
Docente	CONTI GIORGIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1003114 - DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEI SERVIZI SOCIALI	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Settore:	IUS/10	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	II semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Il corso si propone di fornire agli allievi, oltre che le nozioni fondamentali del diritto amministrativo, in relazione ad esempio, al procedimento e al provvedimento amministrativo e al diritto di accesso, anche nozioni in ordine alla normativa sulla tutela dei dati personali, nonché di fornire nozioni in ordine al rapporto di pubblico impiego. Nella seconda parte del corso si approfondiranno vari aspetti relativi ai servizi pubblici sociali e come essi siano strutturati all'interno del nostro ordinamento, con particolare riferimento alla tutela della salute, della famiglia, dei minori e dei disabili.
Testi di riferimento	1) Marcello Clarich - Manuale di Diritto amministrativo - Bologna 2017, limitatamente ai capitoli 4-5-9-10-11. 2) Ennio Codini, Alberto Fossati, Silvia A. Frego Luppi, Manuale di Diritto dei Servizi sociali, limitatamente ai capitoli 1-2-3-7-8 e 9 della prima parte, e ai capitoli 1-2-4 e 6 della seconda parte.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire una formazione di base di Diritto amministrativo e dei servizi sociali agli studenti che, in qualità di futuri operatori dei servizi sociali, avranno contatto quotidiano con le Pubbliche Amministrazioni. Il corso quindi si propone di fornire agli studenti la conoscenza degli elementi fondamentali della materia, in modo da consentire, in quanto futuri operatori sociali, di essere in grado di relazionarsi con gli Enti Pubblici e con i privati. Ci si attende in particolare che lo studente abbia acquisito la conoscenza della disciplina degli interventi dei servizi sociali nel quadro del Welfare State, anche nella sua evoluzione storica, e, pertanto, conosca le fonti normative sulle quali si basa il Welfare State italiano, e quali peculiarità

siano presenti nei servizi sociali all'interno del nostro ordinamento, in relazione in particolare all'articolazione degli Enti di governo locale, e al loro ruolo.

Gli obiettivi formativi mirano quindi a far acquisire allo studente la conoscenza dei principi fondamentali su cui sono articolati i servizi sociali: il principio di uguaglianza, i livelli essenziali di assistenza, il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale, il principio di buon andamento, la libertà di scelta dell'utente.

Verranno fornite nozioni anche in relazione al sistema di finanziamento dei servizi sociali, e particolare attenzione sarà posta al terzo settore quale elemento costitutivo del sistema dei servizi sociali, con particolare riferimento al Codice del terzo settore. D.Lgs. 3.7.2017 n. 117.

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire allo studente: la conoscenza della normativa a tutela della famiglia, ed in particolare gli strumenti a sostegno della responsabilità familiare e genitoriale, la conoscenza dei servizi sociali educativi per la prima infanzia, gli interventi a sostegno del reddito familiare, così come gli studenti acquisiranno la conoscenza delle normative a tutela dei minori, e quelle relative alla disabilità e agli anziani.

Prerequisiti

Metodi didattici

L'insegnamento verrà svolto col metodo delle lezioni frontali, attraverso la distribuzione di materiale didattico, tra cui saggi tematici e sentenze. Vi saranno lezioni in cui verranno approfonditi i temi trattati sia nei saggi che nelle sentenze, sollecitando la discussione e la partecipazione degli studenti.

Pressoché in ogni lezione saranno svolte correlative esercitazioni pratiche con l'approfondimento del materiale didattico inviato.

Altre informazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale, che prevede la formulazione minimo di tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate.

La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà dimostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma, critica e ragionata, su temi oggetto di approfondimento sulla base del materiale didattico caricato sulla piattaforma Elly.

Programma esteso



Testi in inglese

Italian

The course aims to provide students, in addition to the basic notions of administrative law, in relation for example, to the procedure and the administrative provision and the right of access, including notions regarding the legislation on the protection of personal data, as well as providing notions concerning the relationship of public employment. In the second part of the course we will investigate various aspects related to public social services and how they are structured within our legal system, with particular reference to the protection of health, the family, minors and the disabled.

1) Marcello Clarich - Handbook of Administrative Law - Bologna 2017, limited to chapters 4-5-9-10-11.

2) Ennio Codini, Alberto Fossati, Silvia A. Frego Luppi, Manual of Social Services Law, limited to chapters 1-2-3-7-8 and 9 of the first part, and chapters 1-2-4 and 6 of the second part

The course proposes to provide basic training in Administrative Law and social services to students who, as future operators of social services, will have daily contact with Public Administrations. The course then aims to provide students with the knowledge of the fundamental elements of the subject, so as to allow, as future social workers, to be able to relate with public bodies and individuals.

It is expected in particular that the student has acquired knowledge of the discipline of the interventions of social services within the framework of the welfare state, also in its historical evolution, and therefore, knows the normative sources on which the Italian welfare state is based, and which peculiarities are present in the social services within our legal system, in relation in particular to the articulation of local government bodies, and to their role.

The training aims therefore aim to make the student acquire the knowledge of the fundamental principles on which the social services are organized: the principle of equality, essential levels of assistance, the principle of vertical and horizontal subsidiarity, the principle of good performance, freedom of user's choice.

Notions will also be provided in relation to the social services financing system, and particular attention will be given to the third sector as a constitutive element of the social services system, with particular reference to the Third Sector Code. D.Lgs. 3.7.2017 n. 117.

The course aims to make the student acquire: the knowledge of the legislation to protect the family, and in particular the tools to support family and parental responsibility, the knowledge of social educational services for early childhood, the interventions in support of the family income, as well as students will have to demonstrate knowledge of the regulations for the protection of minors and institutions provided for this purpose, with reference to disability and the elderly.

The teaching will be done with the method of lectures, through distribution of educational material, including thematic essays and sentences.

There will be lessons in which the topics dealt with both in the essays and in the sentences will be explored, urging the discussion and the participation of the students.

In almost every lesson practical correlations will be carried out with the deepening of the teaching material sent.

The final evaluation, with a grade in thirtieths, follows an oral exam, which involves the formulation of a minimum of three questions, with reference to the recommended texts and the indicated parts.

The final assessment aims to assess whether the student has knowledge and understanding of the institutions and has acquired interpretative competence.

The threshold of sufficiency will be reached when the Student has shown knowledge and understanding of the institutions, as well as minimum application skills in order to autonomous, critical and reasoned exposure, on subjects subject to study on the basis of the teaching material uploaded on the Elly platform.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MAGELLI SILVIA** **Matricola: 001537**

Docente **MAGELLI SILVIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **16134 - DIRITTO COMMERCIALE DEI SERVIZI SOCIALI**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **IUS/04**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

L'insegnamento ha per oggetto nella parte iniziale del corso i profili generali della disciplina di base necessaria per lo studio degli istituti societari messi a disposizione degli operatori dal legislatore con riferimento a soggetti del diritto, contratto e autonomia contrattuale e specialmente l' imprenditore, l' azienda e la ditta.

Viene esaminata la disciplina della concorrenza nelle sue linee generali sia pubblicistica sia privatistica in riferimento al mercato in cui operano coloro che svolgono un attività di natura economica.

Vengono studiati e approfonditi i principi fondamentali delle discipline in materia di società di persone e società di capitali.

Successivamente vengono esaminate le discipline dei tipi societari della società semplice, della società in nome collettivo e della società in accomandita semplice.

Sono esaminate le discipline della società per azioni e della società a responsabilità limitata anche semplificata.

La disciplina della società cooperativa come impresa e della cooperativa a mutualità prevalente completa i tipi societari oggetto di esame del corso.

Testi di riferimento

Il testo di riferimento è individuato nel CAMPOBASSO G. Manuale di diritto commerciale - UTET - ultima edizione con riferimento ai seguenti capitoli: da I a V (I. L'imprenditore; II: Le categorie di imprenditori; III. L'acquisto della qualità di imprenditore; IV. Lo statuto dell'imprenditore commerciale; V. L'azienda); VIII (VIII. La disciplina della concorrenza); da X a XVII (X. Le società; XI: La società semplice. La società in nome collettivo; XII. La società in accomandita semplice; XIII. La società per azioni; XIV. Le azioni; XV. Le partecipazioni rilevanti. I gruppi di società); da XX a XXI, (XX: Le obbligazioni; XXI. Lo scioglimento delle società per

azioni); da XXIII a XXV (XXIII. La società a responsabilità limitata; XXIV. Le società cooperative; XXV. Trasformazione. Fusione e scissione).

Altri testi pubblicati in materia alla data del corso possono essere consigliati.

I testi delle discipline di riferimento sono distribuiti nel corso delle lezioni.

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione.

L'insegnamento si propone di fornire allo studente un metodo di analisi degli strumenti giuridici tipici per attività professionali con valenza economica che interessano l'operatore sociale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di discutere con terminologia ed argomenti metodologicamente corretti aspetti giuridici utili per l'organizzazione dei servizi sociali in un'economia di mercato, quali, ad esempio, la regolamentazione dei rapporti, gli effetti della dimensione e della tipologia nell'organizzazione dei servizi, e sapere valutare benefici e rischi rilevanti sotto il profilo professionale e scegliere ed utilizzare gli strumenti giuridici a disposizione in una realtà con valenza economica

Autonomia di giudizio

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà aver acquisito la capacità di valutare gli aspetti giuridici dell'organizzazione e gestione societaria per servizi sociali.

Metodi didattici

Il corso si articola su lezioni frontali ed esercitazioni di taglio pratico-teorico con il coinvolgimento attivo degli studenti.

Durante l'attività didattica vengono evidenziate le caratteristiche di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali.

Alcuni seminari di approfondimento su qualche tema di interesse degli studenti del corso integrano il percorso.

Alcuni materiali didattici anche utilizzati durante le lezioni vengono caricati anche su Elly alla fine del corso.

Altre informazioni

Il docente è sempre disponibile per chiarimenti e colloqui previo appuntamento mediante e-mail.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso prevede un esame orale.

Mediante domande riguardanti i contenuti del corso verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione della disciplina dei diversi temi affrontati a lezione e oggetto del programma del corso; in particolare, mediante domande riguardanti gli istituti giuridici esaminati verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo di saper applicare le conoscenze acquisite.

Nell'ambito della prova d'esame agli studenti saranno posti almeno tre quesiti finalizzati a verificare:

- la conoscenza e la comprensione dei contenuti del corso
- l'uso di un appropriato linguaggio tecnico giuridico

La sufficienza sarà raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza, comprensione degli istituti e la capacità di applicare le conoscenze teoriche ai casi concreti.



Testi in inglese

italian

In the initial part the course covers the general aspects of the basic legal regulation necessary for the study of the corporate law institutes made available to operators by the legislator with reference to the legal persons and entities subjects of law, contract and contractual autonomy and especially the entrepreneur, the business assets and the trading name.

The legal regulation concerning competition is examined in its general lines, both in terms of public and private law, with reference to the

market in which those engaged in economic activities operate. The fundamental principles of the regulations relatively to partnerships and joint-stock and limited companies are studied and deepened. Subsequently the regulation as regards the legal forms of ordinary partnership, unlimited partnership and limited partnership are analysed. The law regulations covering limited companies by shares and private companies limited by quotas as well as the simplified ones are studied. The law regulations as regards cooperatives as companies in terms of activity and prevalent mutuality cooperative, complete the company legal forms as subject to examination of the course.

The reference text is identified in the CAMPOBASSO G. Handbook of commercial law - UTET - latest edition with reference to the following chapters: I to V (I. The entrepreneur; II: The categories of entrepreneurs; III. The acquisition of quality entrepreneur; IV. The status of the commercial entrepreneur, V. The company); VIII (VIII The discipline of competition); from X to XVII (X. Companies, XI. The simple society, The society in collective name, XII. The limited partnership, XIII. The joint-stock company, XIV. The shares, XV. The relevant holdings The groups of companies); from XX to XXI, (XX. Bonds, XXI. The dissolution of joint stock companies) from XXIII to XXV (XXIII. Limited liability company, XXIV. cooperative societies, XXV. transformation, merger and division). Other texts published on the subject at the course date can be recommended.

The texts of the relevant disciplines are distributed during the lessons.

Knowledge and understanding capability.

The course aims to provide students with a method of analysis of the typical legal instruments for professional activities with economic value affecting the business services operator and the social worker.

Ability to apply knowledge and understanding.

The student must be able to discuss with methodologically correct terminology and arguments, juridical aspects useful for the organization of business/social services in a market economy, such as, for instance, the regulation of relations, the effects of size and type within the organization of services, and to know how to assess relevant benefits and risks from a professional point of view as well as to choose and use the legal instruments available in a real context in a reality with economic value.

Autonomy of judgment capability

Upon the completion of the course the student must have acquired the ability to evaluate the juridical aspects of company organization and management for business/social services.

The course consists of lessons and practical-theoretical exercises with the active involvement of the students.

During the didactic activity the characteristics of each institute, as well as the general problems related to their application and any jurisprudential orientations shall be highlighted.

A few in-depth seminars on some topics of interest shall complete the course.

Some materials also used during the lessons are moreover uploaded to Elly at the end of the course.

The teacher is always available for any clarification and consultation by appointment to be agreed via e-mail.

The assessment of the achievement of the objectives set by the course includes an oral examination.

By asking questions regarding the contents of the course, it will be ascertained whether the student has achieved the objective in terms of knowledge and understanding of law regulation on the several topics addressed during the lessons and subject of the course program; in particular, through questions concerning the juridical institutes examined, it will be ascertained whether the student has achieved the objective of being able to apply the acquired knowledge.

As part of the exam, students will be asked at least three questions so as to verify:

- the knowledge and understanding of course contents

- the use of an appropriate technical juridical terminology

Sufficiency will be achieved when the student has shown knowledge, understanding of institutions and the ability to apply theoretical knowledge to concrete cases.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PALLADINI SUSANNA	Matricola: 006576
Docente	PALLADINI SUSANNA, 6 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1006001 - DIRITTO DEL LAVORO	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Settore:	IUS/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	II semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso si articolerà in due parti: una prima parte di lezioni sarà dedicata agli istituti fondativi del diritto del lavoro e sindacale, quali le fonti, la contrattazione collettiva, il ruolo e le funzioni delle organizzazioni sindacali, il contratto di lavoro, i doveri e i poteri delle parti, il mercato del lavoro e i contratti di lavoro flessibili, il recesso e la tutela dei diritti del lavoratore subordinato; una seconda parte verrà invece indirizzata all'approfondimento degli argomenti più significativi per gli operatori dei servizi sociali, quali, in particolare: il sistema del collocamento sul lavoro, con specifico riferimento al collocamento dei soggetti svantaggiati (collocamento obbligatorio; dei disabili; degli extracomunitari); i modelli contrattuali indirizzati all'inserimento nel mercato del lavoro dei soggetti più deboli: (apprendistato; stage; tirocini); i rapporti di lavoro speciali con soggetti deboli o svantaggiati (il lavoro dei minori; il lavoro dei detenuti) o comunque più utilizzati nel settore dei servizi sociali (lavoro nelle cooperative); la tutela delle donne e la tutela antidiscriminatoria.
Testi di riferimento	R. DEL PUNTA, Diritto del lavoro, Giuffrè, Milano, 2018 Sezione prima: cap. IV. La Costituzione. - cap. VI. Le fonti del diritto del lavoro. Sezione seconda. cap. I. Organizzazione e azione sindacale. - cap. II. Sindacato e ordinamento giuridico. - cap. III. La contrattazione collettiva. - cap. V. Le relazioni sindacali in azienda. Sezione quarta. cap. I. Il lavoro subordinato. - cap. II. Lavoro autonomo, coordinato, occasionale. Sezione quinta. cap. I. L'accesso al lavoro. - cap. II. La struttura del rapporto di lavoro. - cap. III. Oggetto e luogo della prestazione di lavoro. - cap. IV. Il tempo della prestazione di lavoro. - cap. V. Potere di controllo e tutela della privacy. - cap. VI. Il potere disciplinare. - cap. VII. La

retribuzione. - cap. IX. Eguaglianza e discriminazioni - cap. X. Le sospensioni del lavoro. - cap. XI. L'estinzione del rapporto di lavoro. - cap. XII. La crisi dell'impresa.

Sezione sesta. cap. I. Il lavoro a orario ridotto e flessibile. - cap. II. Il lavoro a termine. - cap. III. Il lavoro dei giovani. - cap. IV. Il lavoro "esterno".

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere gli elementi essenziali del contratto di lavoro. A questo scopo, lo studente avrà modo di leggere criticamente il regolamento contrattuale di un prestatore di lavoro subordinato, poiché sarà messo nella condizione di indagare gli snodi fondamentali e più problematici che caratterizzano la genesi, lo sviluppo e la conclusione del rapporto, allo scopo di arrivare a comprendere le principali questioni legate al vincolo giuridico tra datore e lavoratore subordinato. Inoltre, l'analisi dettagliata dei maggiori strumenti offerti dall'ordinamento per la salvaguardia delle categorie deboli presenti nel mercato del lavoro darà allo studente la possibilità, applicando la conoscenza e la comprensione dei temi trattati, di acquisire la capacità di contribuire all'aiuto e all'orientamento dei soggetti in difficoltà, al fine della soluzione di eventuali situazioni critiche legate all'esclusione sociale e alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

Metodi didattici

Il corso si articola su lezioni frontali. Durante lo svolgimento dell'attività didattica verranno discusse in aula le problematiche generali legate all'applicazione dei caratteri fondativi di ogni istituto, e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali connessi all'interpretazione dei maggiori e più controversi concetti giuridici coinvolti.

Le diapositive utilizzate a supporto delle lezioni verranno caricate sulla piattaforma Elly in due tranches: una prima circa a metà corso, una seconda alla conclusione delle lezioni. Le diapositive costituiscono materiale integrativo e di supporto e non devono essere intese come sostitutive dello studio dei testi di riferimento indicati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso prevede un esame orale.

Mediante domande riguardanti i contenuti del corso verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione della disciplina dei diversi istituti lavoristici affrontati a lezione; in particolare, mediante domande riguardanti gli strumenti di supporto per le categorie deboli verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo di saper applicare le conoscenze acquisite.

Per i soli studenti frequentanti è prevista la possibilità di svolgere, in un'unica data al termine del ciclo di lezioni (data che verrà concordata con il docente durante le prime settimane di lezione), un esame scritto mediante domande (circa 30) a risposta multipla (4 possibili risposte, di cui una sola esatta): come per la prova orale, l'obiettivo dei quesiti sarà quello di verificare il raggiungimento della conoscenza e della comprensione della disciplina dei diversi istituti lavoristici affrontati a lezione, con particolare attenzione agli strumenti di supporto alle categorie deboli, nonché di riscontrare la capacità a sapere valutare una loro applicazione pratica.

La durata della prova scritta è pari a 2 ore. La prova scritta è valutata con scala 0-30. La lode viene assegnata a seguito di valutazione del docente circa il numero e la natura degli errori riscontrati.



Testi in inglese

Italian.

The course will be divided into two parts: a first part of the lessons will be devoted to the foundations of labor and union law, such as sources, collective bargaining, the role and functions of trade unions, the employment contract, duties and Party powers, the labor market and flexible employment contracts, the withdrawal and the protection of the

rights of the subordinate worker; A second part will be devoted to deepening the most important topics for social service providers, such as: the job placement system, with particular reference to the placement of disadvantaged people (compulsory placement, disability, non-EU citizens); The contractual models aimed at entering the labor market of weaker subjects: (apprenticeship, internships, internships); Special working relationships with weak or disadvantaged people (the work of minors, the work of detainees) or in any case more used in the social services sector (work in cooperatives); The protection of women and anti-discriminatory protection.

R. DEL PUNTA, Diritto del lavoro, Giuffrè, Milano, 2018

Sezione prima: cap. IV. La Costituzione. - cap. VI. Le fonti del diritto del lavoro.

Sezione seconda. cap. I. Organizzazione e azione sindacale. - cap. II. Sindacato e ordinamento giuridico. - cap. III. La contrattazione collettiva. - cap. V. Le relazioni sindacali in azienda.

Sezione quarta. cap. I. Il lavoro subordinato. - cap. II. Lavoro autonomo, coordinato, occasionale.

Sezione quinta. cap. I. L'accesso al lavoro. - cap. II. La struttura del rapporto di lavoro. - cap. III. Oggetto e luogo della prestazione di lavoro. - cap. IV. Il tempo della prestazione di lavoro. - cap. V. Potere di controllo e tutela della privacy. - cap. VI. Il potere disciplinare. - cap. VII. La retribuzione. - cap. IX. Eguaglianza e discriminazioni - cap. X. Le sospensioni del lavoro. - cap. XI. L'estinzione del rapporto di lavoro. - cap. XII. La crisi dell'impresa.

Sezione sesta. cap. I. Il lavoro a orario ridotto e flessibile. - cap. II. Il lavoro a termine. - cap. III. Il lavoro dei giovani. - cap. IV. Il lavoro "esterno".

The course aims to allow the student to know and understand the essential elements of the employment contract. To this end, the student will be able to read critically the contractual arrangement of a subordinate lender as it will be put into the condition of investigating the fundamental and most problematic links that characterize the genesis, development and conclusion of the relationship, for the purpose of To understand the main issues related to the legal link between the employer and the employee. In addition, a detailed analysis of the major tools offered by the organization to safeguard the weak categories in the labor market will give the student the opportunity, applying the knowledge and understanding of the topics dealt with, acquiring the ability to contribute and To the orientation of those in difficulty, in order to solve any critical situations related to social exclusion and to remove obstacles that prevent active inclusion in the world of work.

The course is divided into frontal lessons. During the course of the didactic activity, the general issues related to the application of the foundation's characteristics of each institution will be discussed and any jurisprudential guidelines related to the interpretation of the most controversial legal concepts involved.

The slides used to support the lessons will be uploaded to the Elly platform in two tranches: a first about half course, a second at the end of lessons. Slides are complementary and supportive material and should not be construed as substitutes for the study of the reference texts indicated.

The examination of the achievement of the objectives of the course involves an oral examination.

Questions regarding the contents of the course will be verified if the student has achieved the goal of knowledge and understanding of the discipline of the different working classes dealt with in the lesson; In particular, by asking questions about the supporting tools for the weak categories, it will be verified if the student has achieved the goal of knowing how to apply the acquired knowledge.

For only attending students there is a chance to complete a written exam with questions (about 30) on a single date at the end of the lesson cycle (date that will be agreed with the teacher during the first few weeks of the lesson) Multiple answers (4 possible answers, one only): as with the oral test, the objective of the questions will be to verify the achievement of the knowledge and understanding of the discipline of the different

workplace lessons, with particular attention to the tools To support the weak categories, and to find the ability to know how to evaluate their practical application.

The duration of the written test is 2 hours. The written exam is rated at 0-30. Praise is given following evaluation of the teacher about the number and nature of the errors found.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GRECO MARIA GIOVANNA	Matricola: 011346
Docente	GRECO MARIA GIOVANNA, 6 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1006037 - DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Settore:	IUS/07	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	1	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Il corso è volto ad analizzare il quadro normativo italiano in materia di sicurezza sociale. Sono analizzati i diritti alla previdenza e all'assistenza come formulati nella Costituzione e le caratteristiche del rapporto giuridico previdenziale. Il corso mira a fornire gli strumenti per la conoscenza e l'applicazione dei principali istituti e prestazioni previdenziali.
Testi di riferimento	Persiani - D'Onghia, Fondamenti di diritto della previdenza sociale , Giappichelli, Torino, 2018 o, in alternativa, Cnelli - Giubboni, Lineamenti di diritto della previdenza sociale, Cedam, Padova, 2018
Obiettivi formativi	Il corso si propone di far conseguire allo studente i seguenti obiettivi formativi: <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare una conoscenza approfondita del diritto della previdenza sociale- Acquisire un'ampia capacità di comprendere le modalità di funzionamento del Welfare State.- Essere in grado di applicare le proprie conoscenze al fine di definire le modalità di risoluzione di controversie giudiziarie.- Acquisire le conoscenze di base per un'analisi teorico-dogmatica del sistema previdenziale necessarie per la ricerca scientifica e lo svolgimento di attività didattica.- Essere in grado di saper leggere e interpretare con senso critico gli argomenti trattati.- Acquisire la capacità di esprimersi con lessico chiaro e corretto e dimostrare una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico connesso alla materia trattata.

Prerequisiti	Per gli studenti di giurisprudenza è propedeutico l'esame di diritto del lavoro
Metodi didattici	Il corso si articola su lezioni frontali ed esercitazioni di taglio pratico-teorico con il coinvolgimento attivo degli studenti. Durante l'attività didattica verranno evidenziate le caratteristiche di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali. Durante le esercitazioni pratiche, gli studenti, suddivisi in gruppi di lavoro, saranno guidati nell'analisi e nella discussione di casi giudiziari. Il materiale didattico utilizzato durante le lezioni e le esercitazioni (slide e sentenze) saranno caricate su elly con cadenza settimanale
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in una prova orale. Nell'ambito della prova d'esame agli studenti saranno posti almeno tre quesiti finalizzati a verificare: <ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza e la comprensione dei contenuti del corso • La conoscenza dell'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale degli istituti trattati • La capacità di risoluzione di casi concreti • L'uso di un appropriato linguaggio tecnico-giuridico. La sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza, comprensione degli istituti e la capacità di applicare le conoscenze teoriche ai casi concreti. Per i soli studenti frequentanti è prevista la possibilità di sostenere l'esame attraverso una prova scritta secondo le modalità che saranno rese note durante le lezioni. Tale prova parziale sarà svolta al termine del periodo didattico. Gli studenti non soddisfatti del voto conseguito potranno scegliere di integrare la prova scritta con un colloquio orale. Il voto finale sarà determinate dalla media ponderata delle votazioni conseguite.
Programma esteso	L'idea di sicurezza sociale nella Costituzione italiana e nel diritto dell'Unione europea Fonti Origini e sviluppo del sistema previdenziale italiano Il rapporto contributivo: soggetti, finanziamento, contributi previdenziali, base imponibile Il rapporto giuridico previdenziale di erogazione delle prestazioni: costituzione, soggetti, svolgimento, eventi protetti La tutela per la vecchiaia La tutela per gli infortuni e le malattie professionali La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischi comuni La tutela della salute: Servizio sanitario nazionale, la malattia, la maternità La tutela per la disoccupazione La tutela nei confronti dell'insolvenza del datore di lavoro La tutela della famiglia La previdenza complementare



Testi in inglese

	Italian
	In this Course you will study the Italian legal framework of social security. You will analyse the rights to social security and social assistance in the light of the Italian Constitution. You will learn the most important institutes and forms of social security.
	Persiani - D'Onghia, Fondamenti di diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, 2018 or, alternatively, Cinelli - Giubboni, Lineamenti di diritto della previdenza sociale, Cedam, Padova , 2018

The course consists of frontal lessons and practical-theoretical cutting exercises with active involvement of students. During the didactic activity, the peculiarities of each institute will be pointed out and the general issues connected to their practical application and to trends case law will be discussed. During practical exercises, students, subdivided into working groups, will be guided in the analysis and discussion of case law. The didactic material used during lessons and exercises (slides and judgments) will be uploaded on the elly platform weekly.

For law students the examination of labor law is essential

The course consists of frontal lessons and practical-theoretical cutting exercises with active involvement of students. During the didactic activity, the peculiarities of each institute will be pointed out and the general issues connected to their practical application and to trends case law will be discussed. During practical exercises, students, subdivided into working groups, will be guided in the analysis and discussion of case law. The didactic material used during lessons and exercises (slides and judgments) will be uploaded on the elly platform weekly.

The final exam consists in a oral test based on rather three different questions in order to verify:

- The knowledge and the comprehension of the contents of the course;
- The knowledge of the doctrinal and case law matters;
- The capability of solving concrete cases.
- The use of an appropriate technical and legal language

Sufficient will be achieved when the student has shown knowledge, understanding of the institutes and the ability to apply theoretical knowledge to concrete cases.

For the only attending students there is a chance to take the exam through a written test in the manner that will be announced during the lessons.

This partial test will be carried out at the end of the educational period.

Students who are not satisfied with the grade will be able to choose to complete the written test with an oral interview. The final vote will be determined by the weighted average of the votes.

The idea of social security in the Italian Constitution and in the European Union Law

Sources of the social security system

The progressive realization of a social security system in ordinary legislation

The social security system: subjects, legal relationship, events protected, taxable base, contributions

Pensions: general system

Industrial accidents and occupation diseases

Social insurance for invalidity

Health care: the National Health Service, the sickness benefits for common diseases, parental leave

The social security system for the unemployed

Protection of employees in the events of the insolvency of their employer

Family allowances

Supplementary social security

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BONAMINI TOMMASO** **Matricola: 015482**

Docente **BONAMINI TOMMASO, 6 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **1006005 - DIRITTO DELLE PERSONE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

La prima parte del corso riguarda i profili generali, e introduttivi, del diritto delle persone fisiche. La seconda parte del corso concerne i diritti della personalità, oltre a prevedere una introduzione al diritto delle persone non autonome e al sistema di diritti del minore di età. La terza, e ultima, parte del corso riguarda i profili generali del diritto degli enti giuridici.

Testi di riferimento

- S. Mazzamuto (a cura di), Manuale del diritto privato, Giappichelli, Torino, 2017, (o ultima edizione disponibile), per le parti di séguito indicate:

p. 1 - 31 (esclusa p. 31, l'ultima pagina);

p. 41 - 83; p. 117 - 191 (esclusa p. 191, l'ultima pagina);

p. 265 - 272;

p. 285 - 287;

p. 308 - 310;

p. 329 - 330 (inclusa l'ultima pagina, p. 330).

- G. Bonilini - F. Tommaseo, Dell'amministrazione di sostegno, in Il Codice civile. Commentario, fondato da P. Schlesinger, e dir. da F. D. Busnelli, Milano, 2018, II ed., p. 3 - 48 (inclusa l'ultima pagina, p. 48).

Codice civile consigliato:

- Codice civile e leggi complementari, Milano, ultima edizione disponibile.

Obiettivi formativi

Al termine dell'insegnamento, lo Studente sarà in grado di padroneggiare i contenuti dei principali istituti giuridici, riguardanti il diritto delle persone fisiche e degli enti giuridici e di comprendere la struttura del sistema di protezione della persona non autonoma e del minore di età, nell'ordinamento giuridico. Particolare attenzione sarà

dedicata al tema dei diritti della personalità, così da far maturare nello Studente autonomia di giudizio e terminologia adatta all'esame di questioni, anche complesse, con riferimento alla tutela della persona nel relativo contesto sociale

Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali. Durante le lezioni saranno affrontate le singole parti del corso presenti nelle sezioni CONTENUTI e OBIETTIVI FORMATIVI. Adeguata importanza sarà riservata all'esame di casi pratici inerenti ai diritti della personalità e al sistema di protezione della persona debole. Durante il Corso potranno essere suggerite letture aggiuntive di approfondimento, rispetto ai TESTI di riferimento.
Altre informazioni	Non sono previste distinzioni, con riferimento ai contenuti dell'insegnamento e ai TESTI di riferimento, con riguardo agli studenti FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI
Modalità di verifica dell'apprendimento	- esame orale, con svolgimento in ordine alfabetico: la valutazione finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con esclusivo riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni, nonché la capacità di applicare tali conoscenze a elementari fattispecie concrete prospettate in sede di esame. La soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato l'esame sarà da considerarsi non sufficiente.
Programma esteso	- 1. Concetti generali: situazioni giuridiche soggettive; fatti e atti giuridici; le fonti del diritto privato e del diritto dei soggetti giuridici. Rapporti tra diritto privato nazionale e diritto dell'Unione Europea. - 2. Soggettività e capacità: nozioni di soggetto, di status e di persona; nozione di vita e di morte in senso giuridico; il concepito; capacità giuridica e di agire; incapacità naturale di agire. - 3. Il sistema di protezione della persona non autonoma: l'incapacità legale di agire, l'interdizione, l'inabilitazione e l'amministrazione di sostegno (introduzione e principali distinzioni). - 4. Lo statuto giuridico del minore e la responsabilità genitoriale. - 5. I diritti fondamentali della persona: nozione e caratteri; diritto alla vita; all'integrità psicofisica e alla salute; gli atti di disposizione del proprio corpo; le libertà civili; il diritto al segreto, alla riservatezza; la disciplina della privacy; il così detto diritto all'oblio; il diritto di cronaca, di satira e di critica; il diritto all'immagine; il diritto all'identità personale, morale e sessuale. - 6. Diritti fondamentali della persona e "diritti della famiglia". - 7. La sede della persona fisica; la scomparsa, l'assenza e la morte presunta; la cittadinanza. - 8. Il diritto degli enti giuridici; nozioni generali (soggettività, personalità giuridica, rappresentanza organica); il procedimento per ottenere il riconoscimento dell'ente. - 9. Le associazioni riconosciute e non riconosciute; le fondazioni; i comitati.



Testi in inglese

	Italian
	Legal System - Rights - Personality Rights - Legal Person - Legal Entity - Legal Guardianship - "Amministrazione di Sostegno"

- S. Mazzamuto (a cura di), Manuale del diritto privato, Giappichelli, Torino, 2017:
p. 1 - 31;
p. 41 - 83; p. 117 - 191;
p. 265 - 272;
p. 285 - 287;
p. 308 - 310;
p. 329 - 330.

- G. Bonilini - F. Tommaseo, Dell'amministrazione di sostegno, in Il Codice civile. Commentario, fondato da P. Schlesinger, e dir. da F. D. Busnelli, Milano, 2018, II ed., p. 3 - 48.

- Codice civile e leggi complementari, Milano, 2018.

The Course provides the knowledge and ability to understand the regulation of legal subjects, and the instruments of protection established by law towards the weak person. Particular attention will be dedicated to "amministrazione di sostegno".

The Course also provides the skills to deal with the legal issues related to the matters considered, especially in light of recent case law.

Didactic activities will be conducted through oral frontal lessons, for a duration of 30 hours.

During the lessons, focusing, on the one hand, on the deepening of some people law institutions, the dialogue with the classroom will be privileged.

The final evaluation takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes and has acquired interpretative competence in jurisprudential pronouncements. The level of sufficiency will be reached when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies regarding the autonomous, critical and reasoned exposure of the jurisprudential judgments. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	RICCA MARIO	Matricola: 005514
Docente	RICCA MARIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1003156 - DIRITTO INTERCULTURALE	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Settore:	IUS/11	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	1	
Periodo:	II semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso prevede un'esposizione dei principi di base che regolano il trattamento della differenza culturale e religiosa nell'ordinamento italiano. Esso illustra le linee guida utili a elaborare politiche e strategie d'integrazione giuridica tra persone aventi tradizioni religiose e culturali differenti.
Testi di riferimento	M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, Bollati Boringhieri, Torino 2013,, pp. 1-310 oppure, in alternativa M. RICCA, Oltre Babele. Codici per una democrazia interculturale, Dedalo, Bari, 2008, pp. 1-351.
Obiettivi formativi	Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente la capacità di affrontare la differenza culturale/religiosa e di gestire i connessi profili di rilevanza giuridica. Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare l'adeguata conoscenza e la capacità: a) nel saper riconoscere e trattare la differenza culturale e religiosa da un punto di vista epistemologico e concettuale b) nell'articolare le conoscenze di base relative alla metodologia interculturale e alla traduzione dell'educazione giuridica folk dei soggetti di diritto all'interno degli schemi legali c) nell'applicare le abilità acquisite ai casi concreti, differenziati in ragione delle culture e delle religioni d'appartenenza dei soggetti di diritto, in modo creativo e con sufficiente padronanza delle tecniche espositive

Metodi didattici	Il corso si compone di lezioni frontali accompagnate da sessioni di confronto dialettico su casi pratici.
Altre informazioni	Ove possibile, saranno invitati a partecipare al corso professionisti e studiosi di problematiche interculturali e interreligiose.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>1. Le conoscenze e la capacità di comprensione degli studenti saranno verificate con almeno due domande concernenti la metodologia propria del diritto interculturale e i suoi fondamenti epistemologici.</p> <p>2. L'attitudine a proiettare le proprie conoscenze nella prassi e a valutare autonomamente le situazioni sarà saggiata invitando lo studente a cimentarsi nella qualificazione di situazioni giuridicamente rilevanti valendosi delle metodologie di traduzione interculturale. La capacità di comunicare si manifesterà e sarà giudicata nel corso delle attività descritte al punto precedente.</p> <p>3. La capacità di apprendimento sarà valutata in ragione dell'attitudine mostrata dallo studente nell'utilizzare in modo dinamico e creativo le nozioni apprese durante il corso e attraverso lo studio dei testi.</p>



Testi in inglese

	Italian
	The course consists of an exposition of the basic principles governing the treatment of cultural and religious difference into Italian Law. It explains the guidelines for developing policies and strategies of legal integration between persons of different religious and cultural traditions.
	<p>M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, Bollati Boringhieri, Torino 2013, pp. 1-310</p> <p>or, in alternative,</p> <p>M. RICCA, Oltre Babele. Codici per una democrazia interculturale, Dedalo, Bari, 2008, pp. 1-351.</p>
	<p>The course aims to providing the student with the ability to deal with cultural / religious difference and manage the related profiles of legal relevance.</p> <p>At the end of the course, the student will demonstrate knowledge and the ability about:</p> <p>a) recognizing and dealing with the cultural and religious differences from both epistemological and conceptual points of view;</p> <p>b) articulating the basic knowledge of the intercultural methodology and to translate the folk legal education of the persons into legal schemes;</p> <p>c) applying the acquired knowledge and skill to concrete cases, differentiated according to the cultures and religions of the legal subjects, in a creative way and by a sufficient mastery of argumentative technics.</p>
	The course consists of frontal lessons supplemented by sessions dedicated to the dialectic discussions on practical cases.
	When it will be possible, practitioners and scholars of interfaith and intercultural issues will be invited to participate in the course.
	<p>1. The knowledge and understanding ability of the students will be tested by at least two questions about the methodology of the intercultural law and its epistemological foundations.</p> <p>2. The ability to project their knowledge into practice and to independently assess the situations will be tested by inviting the student to engage in the qualification of legally relevant situations making use of methodologies for intercultural translation.</p>

The ability to communicate will be judged according to the performance of the activities described above and its quality.

3. Learning skills will be assessed on the basis of the attitude shown by the student to use in a dynamic and creative the concepts learned during the course and through the study of the texts.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	TORRETTA PAOLA	Matricola: 006406
Docenti	SCAFFARDI LUCIA, 3 CFU TORRETTA PAOLA, 3 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	03639 - DIRITTO REGIONALE	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	6	
Settore:	IUS/08	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	2	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il Corso intende fornire le linee di tendenza del processo di riforma istituzionale in atto che caratterizza l'attuale assetto organizzativo e funzionale delle Regioni e degli Enti locali, dei loro rapporti reciproci e di quelli con lo Stato. La prima parte del corso sarà dedicata alla storia del regionalismo in Italia, fino alla riforma del Titolo V della Costituzione introdotta con la legge Cost n.3 del 2001, e alle nozioni di federalismo e regionalismo. Nella seconda parte del corso saranno trattati i seguenti argomenti: la potestà statutaria regionale (art. 123 Cost.); la forma di governo regionale; il riparto di competenze legislative alla luce della riforma del Titolo V; i principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione quali criteri di distribuzione delle competenze amministrative tra Stato, Regioni e Enti locali; il federalismo fiscale; Regioni, Europa e ordinamento internazionale.</p>
Testi di riferimento	<p>S. BARTOLE, R. BIN, G. FALCON, R. TOSI, Diritto regionale. Dopo le riforme, Bologna, Il Mulino, ult. ed. oppure A. D'ATENA, Diritto regionale, Torino, Giappichelli, ult. ed.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso fornirà i fondamentali strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi del regionalismo italiano. Scopo dell'insegnamento è l'approfondimento di temi specifici attinenti all'organizzazione e al funzionamento delle autonomie territoriali, intese</p>

anche come dimensione di particolare rilievo per lo svolgimento del servizio sociale. Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di: - Conoscere i principali modelli di federalismo e regionalismo; - Comprendere il modello italiano di riparto di competenze fra Stato e Regioni attraverso l'analisi della giurisprudenza della Corte costituzionale, con particolare riferimento al sistema integrato dei servizi sociali - analizzare in modo critico la normativa nazionale relativa alle autonomie territoriali; - discutere con terminologia appropriata gli aspetti fondamentali del regionalismo italiano, quali l'organizzazione regionale, le competenze delle regioni, il rapporto con lo Stato e gli enti locali; - elaborare un giudizio critico sulla giurisprudenza della Corte costituzionale concernente i rapporti fra Stato e Regioni.

Metodi didattici

La prima parte del corso sarà svolta prevalentemente per mezzo di lezioni frontali privilegiando il dialogo e l'interazione con gli studenti. La seconda parte del corso vedrà la partecipazione attiva degli studenti attraverso lavori di gruppo riguardanti l'analisi di testi e la produzione di elaborati su argomenti e casi di studio assegnati dal docente. In relazione al programma, saranno organizzati durante il corso incontri seminariali e di approfondimento tematico su argomenti di particolare attualità e rilevanza con la partecipazione di studiosi e docenti, anche di altri Atenei e Istituti di ricerca. Il materiale di supporto alle lezioni (leggi, giurisprudenza, saggi di dottrina) sarà caricato su Elly con cadenza settimanale. Per scaricare detto materiale è necessaria l'iscrizione online.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale, con voto in trentesimi, consiste in un colloquio orale che prevede almeno tre domande, con riferimento ai testi consigliati. Agli studenti verrà richiesto di dimostrare di avere acquisito (a) la conoscenza delle categorie fondamentali delle teorie dello Stato federale e regionale; (b) la capacità di rielaborazione critica della normazione e della giurisprudenza che hanno caratterizzato lo sviluppo del regionalismo italiano; (c) la capacità di esporre i fondamentali concetti del diritto regionale italiano ed effettuare i dovuti collegamenti fra gli istituti studiati; (d) l'utilizzo della terminologia giuridica appropriata. Ai fini del superamento dell'esame, la soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del programma e indicati nei testi consigliati e avrà dimostrato la capacità di effettuare i dovuti collegamenti fra le varie parti del programma. Se tale risultato non è raggiunto l'esame sarà da considerarsi insufficiente.

Per i soli studenti frequentanti è prevista la possibilità di sostenere l'esame attraverso una prova scritta secondo le modalità che saranno rese note durante le lezioni.

Tale prova sarà svolta al termine del periodo didattico.

Se l'esito della prova scritta è negativo o non soddisfacente per lo studente, è necessario sostenere il colloquio orale sullo stesso programma previsto per la prova scritta.



Testi in inglese

Italian

THE COURSE AIMS TO DESCRIBE THE TRENDS OF THE CURRENT PROCESS OF INSTITUTIONAL REFORM REGARDING THE ORGANIZATION AND THE FUNCTIONS OF REGIONS AND LOCAL GOVERNMENTS, THEIR MUTUAL RELATIONS AND THEIR RELATIONSHIP WITH THE STATE. THE FIRST SECTION OF THE COURSE WILL PROVIDE A COMPREHENSIVE BACKGROUND REGARDING: REGIONALISM DEVELOPMENT IN ITALY UP TO

THE REFORM OF CHAPTER V OF THE CONSTITUTION INTRODUCED BY THE CONSTITUTIONAL LAW 3/2001; THE CONCEPT OF FEDERALISM AND REGIONALISM. THE MAIN TOPICS COVERED IN THE SECOND SECTION ARE: - REGIONAL STATUTES (ART. 123 CONST.); THE NATURE OF REGIONAL GOVERNMENT AND THE NEW DIVISION OF LEGISLATIVE FUNCTIONS BETWEEN STATE AND REGIONS IN THE CHAPTER V OF THE CONSTITUTION; THE SUBSIDIARITY AS A METHOD OF ALLOCATION OF ADMINISTRATIVE FUNCTIONS AMONG STATE, REGIONS AND LOCAL GOVERNMENTS; FISCAL FEDERALISM; REGIONS, EUROPE AND INTERNATIONAL LAW.

S. BARTOLE, R. BIN, G. FALCON, R. TOSI, Diritto regionale. Dopo le riforme, Bologna, Il Mulino, last edition
or
A. D'ATENA, Diritto regionale, Torino, Giappichelli, last edition

THE COURSE WILL PROVIDE THE THEORETICAL, CONCEPTUAL AND METHODOLOGICAL TOOLS TO ANALYZE THE ITALIAN REGIONALISM. THE AIM OF THE COURSE IS A DEPTH EXAMINATION OF SPECIFIC TOPICS REGARDING THE ORGANIZATION AND FUNCTIONING OF TERRITORIAL AUTONOMIES, ALSO IN PERSPECTIVE OF THE SOCIAL SERVICES DIMENSION. At the end of the course students are expected to have acquired these Skills and abilities: - knowledge of the main models of federalism and regionalism - comprehensive background of the distribution of functions between State and Regions through the analysis of the constitutional court case law, with particular reference to the integrated system of social services. - ability to analyze and critically evaluate the national legislation regarding territorial autonomies; ability to discuss with appropriate terminology the main aspects of Italian regionalism, such as regional organization, the powers of regions, the relationship with the State and local authorities; - ability to develop a critical analysis of the case law of the Constitutional Court concerning the relationship between State and Regions.

The first part of the course will take place mainly through teacher-fronted lessons, favoring the dialogue and the interaction with the students. The second part of the course will take place with active participation of the students, through group work concerning text analysis and text production about case study assignment. As part of the program, seminars on particularly relevant issues will be organized, also with scholars of other universities. Every week teaching materials (laws, judgments, doctrine essays) will be loaded on Elly. To download this material, online registration is required.

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral examination with at least three questions, with reference to the suggested readings. Students will be required to demonstrate that they have acquired (a) knowledge of the fundamental categories concerning theories on federal and regional states; (b) ability to critical analysis of law and case law that have characterized the development of the Italian regionalism; (c) the ability to explain the main notions of the Italian regional law and to understand the interactions among the different parts of the program; (d) the ability to use an appropriate legal language and to explain the fundamental notions of the regional law. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the program and is able to implement the correct interactions among the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate. Only students attending the class may take the final exam through a written test according to the procedures that will be communicated during the lectures. This test will be held at the end of the teaching period.

If the outcome of the written test is negative or not satisfactory for the student, it is necessary to take the oral exam on the same program for the written test.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BARANI AZIO	Matricola: 006451
Docente	BARANI AZIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	01961 - ECONOMIA POLITICA	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Settore:	SECS-P/01	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso comprende alcuni elementi dell'analisi economica che interessano l'operatore sociale. Il programma pone particolare attenzione ai seguenti temi 1) l'economia di mercato come assetto sociale che assicura l'efficienza; 2) ostacoli al funzionamento dell'economia di mercato; 3) fondamenti di economia del benessere; 4) obiettivi di sviluppo sostenibile ed effetti economici degli andamenti socio-demografici; 5) fondamenti teorici di economia dell'impresa e implicazioni strategico-organizzative, con particolare attenzione al settore dei servizi sociali.</p>
Testi di riferimento	<p>Per studenti frequentanti Materiali disponibili sulla piattaforma Elly: - ASviS, Report, 2018. - Istat, Bes, Rapporto, 2017. - Cergas Bocconi, Rapporto Oasi, 2017. - Petrucci A., Quaderni Giorgio Rota, Centro Einaudi, n. 1, 2013. - Zamagni S., Dal Welfare della delega al Welfare della partecipazione, Aiccon, 2013.</p> <p>Altre letture, anche finalizzate alla preparazione dei seminari, delle discussioni guidate e delle attività di laboratorio, verranno comunicate durante le lezioni.</p> <p>Per studenti non frequentanti Oltre ai materiali disponibili sulla piattaforma Elly: - Giovannini E., L'utopia sostenibile, Laterza, Roma-Bari, 2018.</p>

Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione L'insegnamento si propone di fornire allo studente un metodo di analisi economica dei fenomeni sociali che interessano l'operatore sociale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente dovrà essere in grado di discutere con terminologia ed argomenti metodologicamente corretti aspetti economici dell'organizzazione dei servizi sociali in un'economia di mercato, quali, ad esempio, la regolamentazione dei prezzi, effetti della dimensione e della tecnologia nell'organizzazione dei servizi, effetti degli andamenti demografici nel sistema socio economico.</p> <p>Autonomia di giudizio Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà aver acquisito la capacità di valutare gli aspetti economici dell'organizzazione e gestione dei servizi sociali.</p>
Prerequisiti	<p>Nessuno. Per gli studenti che si avvicinano per la prima volta alla scienza economica può essere consigliata come lettura introduttiva il seguente volume: Campiglio L., Tredici idee per ragionare di economia, Il Mulino, 2002</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, seminari specialistici, discussioni guidate e attività di laboratorio.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La verifica del corso è così articolata:</p> <p>Studenti frequentanti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prova scritta finale basata sui materiali didattici disponibili sulla piattaforma Elly. Si tratta di tre domande aperte obbligatorie (tempo a disposizione due ore). Le domande sono aperte e generali, mirate a sviluppare negli studenti la capacità di elaborazione critica rispetto ai temi affrontati. Inoltre, non si tratta solo di verificare l'apprendimento nozionistico ma di sollecitare la sintesi tra diversi "capitoli" di studio, di sollecitare la capacità di comprensione rispetto a domande aperte e formulate in maniera complessa (descrittore 1). 2. Sono previste inoltre attività laboratoriali che culminano nella redazione, individuale o in gruppo, di una tesina integrativa da concordare preventivamente con il docente e da esporre in aula durante le lezioni. Le relazioni (che non possono essere inferiori alle 5/6 cartelle per ogni componente del gruppo) verificano la capacità di comprensione applicata al proprio contesto sociale e alla propria futura professionalità (descrittore 2), ma anche l'autonomia di giudizio dello studente (descrittore 3) e la sua abilità comunicativa (descrittore 4). I criteri di composizione della tesina vengono spiegati agli studenti all'inizio del corso. <p>Studenti non frequentanti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prova scritta finale basata sui materiali didattici disponibili sulla piattaforma Elly e sul testo consigliato in bibliografia. Si tratta di tre domande aperte obbligatorie (tempo a disposizione due ore). Le domande sono aperte e generali, mirate a sviluppare negli studenti la capacità di elaborazione critica rispetto ai temi affrontati. Inoltre, non si tratta solo di verificare l'apprendimento nozionistico ma di sollecitare la sintesi tra diversi "capitoli" di studio, di sollecitare la capacità di comprensione rispetto a domande aperte e formulate in maniera complessa (descrittore 1). 2. E' prevista inoltre la redazione di una tesina integrativa da concordare preventivamente con il docente. Le relazioni (che non possono essere inferiori alle 10/12 cartelle) verificano la capacità di comprensione applicata al proprio contesto sociale e alla propria futura professionalità (descrittore 2), ma anche l'autonomia di giudizio dello studente (descrittore 3) e la sua abilità comunicativa (descrittore 4). I criteri di composizione della tesina vengono spiegati agli studenti all'inizio del

corso.

La valutazione finale dello studente emerge dalla media ponderata dei punteggi ottenuti dallo studente nelle diverse prove, che devono essere tutte presenti come requisito di sufficienza (se ne manca una, lo studente risulta insufficiente).

In particolare:

- la prova scritta, valutata in 30esimi, vale il 75% del voto finale. Per prendere la sufficienza, lo studente deve rispondere a tutte le domande aperte obbligatorie. A seconda della capacità critica e di approfondimento il voto varia;
- la redazione della tesina, anch'essa in 30esimi, vale 25% del voto finale.

Programma esteso

- Cenni introduttivi su epistemologia e metodologia nella scienza economica e nelle scienze sociali;
- l'economia di mercato come assetto sociale che assicura l'efficienza;
- ostacoli al funzionamento dell'economia di mercato;
- fondamenti di economia del benessere;
- i contributi teorici del capability approach e dell'economia civile;
- obiettivi di sviluppo sostenibile ed effetti economici degli andamenti socio-demografici;
- fondamenti teorici di economia dell'impresa e implicazioni strategico-organizzative, con particolare attenzione al settore dei servizi sociali.



Testi in inglese

Italian

The course includes some elements of economic analysis involving the social worker. The syllabus pays particular attention to the following issues 1) the market economy as a social structure that ensures efficiency 2) obstacles to the market economy; 3) foundations of welfare economics 4) sustainable development goals and economic effects of socio-demographic trends; 5) theoretical foundations of economics of the firm and organizational implications, with particular attention to the social services sector.

Attending

Readings available on the Elly educational platform:

- ASviS, Report, 2018.
- Istat, Bes, Rapporto, 2017.
- Cergas Bocconi, Rapporto Oasi, 2017.
- Petrucci A., Quaderni Giorgio Rota, Centro Einaudi, n. 1, 2013.
- Zamagni S., Dal Welfare della delega al Welfare della partecipazione, Aiccon, 2013.

Other readings, also aimed at the preparation of seminars, guided discussions and interactive workshops, will be communicated during class.

Not attend

In addition to the readings available on the Elly educational platform:

- Giovannini E., L'utopia sostenibile, Laterza, Roma-Bari, 2018.

Knowledge and understanding

The course aims to provide students with a method of economic analysis of social phenomena affecting the social worker.

Applying knowledge and understanding

The students will be able to discuss with correct terminology and arguments economic aspect of social service in a market economy, such as, the regulation of prices, the effect of size and technology in the production of services, the effect of demographic trends in the socio-economic system.

Making Judgments

The students will have acquired the ability to assess the economic aspects of the organization and management of social service

No.

For students approaching economics for the first time, the following volume may be recommended as an introductory reading:
Campiglio L., Tredici idee per ragionare di economia, Il Mulino, 2002

Lectures, seminars, guided discussions, interactive workshops.

The verification of the course is as follows:

Attending

1. Final written test based primarily on readings available on the Elly educational platform.

It is mandatory three open questions (time to two hours). The questions are open and general, targeted to develop in students the ability to critically process. Moreover, it is not only to verify the notional learning but to urge the synthesis of various "chapters" of study, to urge the understanding with respect to open-ended questions and formulated in a complex manner (descriptor 1).

2. There are also workshop activities that culminate in the drafting of a individual or group paper to be agreed in advance with the teacher and to be exhibited in the classroom during the lessons. The relations (which may not be less than 5\6 folders for each team member) check for comprehension skills applied to their social context and their own professional future (descriptor 2), but also for independent judgment of the student (descriptor 3) and its ability to communicate (descriptor 4). The criteria for the composition of the essay at the beginning of the course are explained to the students.

Not attend

1. Final written test based primarily on recommended bibliography and readings available on the Elly educational platform.

It is mandatory three open questions (time to two hours). The questions are open and general, targeted to develop in students the ability to critically process. Moreover, it is not only to verify the notional learning but to urge the synthesis of various "chapters" of study, to urge the understanding with respect to open-ended questions and formulated in a complex manner (descriptor 1).

2. It is also planned to draft an additional paper to be agreed in advance with the teacher. The relations (which may not be less than 10\12 folders) check for comprehension skills applied to their social context and their own professional future (descriptor 2), but also for independent judgment of the student (descriptor 3) and its ability to communicate (descriptor 4). The criteria for the composition of the essay are explained to the students during the office hours or by e-mail.

The final evaluation of the student emerges from the weighted average of the marks obtained by the student in the different tests, which must all be present as a requirement of sufficiency (if one is missing, the student is not sufficient).

In particular:

- The written test, assessed in 30/30, is worth 75% of the final mark. To take sufficiency, the student must answer all open questions mandatory. Depending on the critical thinking and deepening the vote varies;
- The report of the text, also in 30/30, is worth 25% of the final mark.

- Introduction to epistemology and methodology in economic science and social sciences;
- the market economy as a social structure that ensures efficiency;
- obstacles to the market economy;
- foundations of economics of well-being;
- capability approach;

- civil economy approach;
- sustainable development goals and economic effects of socio-demographic trends;
- theoretical foundations of economics of the firm and organizational implications, with particular attention to the social services sector.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MAZZA STEFANIA	Matricola: 100546
Docente	MAZZA STEFANIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1003158 - FAMIGLIE E WELFARE COMUNITARIO	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	6	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	2	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Nella prima parte del corso è affrontato il Fattore4 come slogan che orienta il welfare del terzo millennio ponendo al centro delle scelte l'autonomia della persona, il capitale territoriale ed il costo dei servizi. I principali contenuti riguardano - Dal welfare state al welfare community - Il principio di sussidiarietà - La famiglia e le reti sociali - L'intervento di rete: La fase di esplorazione - L'intervento di rete: la fase di mobilitazione</p> <p>Nella seconda parte del corso vengono approfonditi il processo di fragilizzazione della società, la riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dei governi locali e le prospettive di un forte ridimensionamento del welfare con le conseguenze che ciò comporterà. Nell'ultima parte del corso vengono esplorate quali possono essere possibili piste di lavoro. I principali contenuti affrontati sono: - Le reti secondarie - L'aiuto tra famiglie: le forme - Le famiglie associate: un fenomeno emergente - Le buone pratiche relazionali di w. c. - La partnership Le parole chiave proposte dall'autore sono: governance , valutazione, ICT , sussidiarietà, well being e responsabilità sociale</p>
Testi di riferimento	Fondazione Emanuela Zancan (2015), Cittadinanza generativa. La lotta alla povertà. Rapporto 2015, Bologna, Il Mulino. Luciano Malfer, Fattore 4. Uno slogan per la sostenibilità del welfare, FrancoAngeli, 2011 Fabio Folgheraiter, Non fare agli altri, Erikcson, 2014, Trento
Obiettivi formativi	<p>Grazie al corso lo studente può sviluppare la ricerca empirica e sociale. Questo punto di vista è differente. La ricerca infatti offre nuovi punti di vista circa gli strumenti e le metodologie per costruire reti secondarie e primarie. Lo studente può migliorare il suo modo di fare i colloqui con le famiglie per fare emergere i nuovi bisogni (Dublino Area 1)</p> <p>Testi in inglese</p>

Lingua insegnamento Italian

Contenuti In the first part of the course dealt with the Fattore4 slogan that guides the welfare of the third millennium and at the heart of the choices a person's autonomy, the territorial capital and the cost of services. The main contents cover - From welfare state to welfare community - The principle of subsidiarity - Family and social networks - The network intervention: The exploration phase - The intervention of the network: the mobilization phase

In the second part of the course are deepened the process of embrittlement of the company, the reduction of financial resources available to local governments and the prospects of a strong welfare retrenchment with the consequences that this will bring.

In the last part of the course which can be explored possible avenues of work. The main contents are addressed: - Secondary networks - The support between families: the forms - The associated families: an emerging phenomenon - Good relational practices of w. c. - The partnership

Nella seconda parte del corso lo studente può migliorare le sue capacità di coordinamento e supervisione in riferimento ai diversi contesti in cui la famiglia è inserita. Può apprendere a progetti che valorizzino nell'ottica dell'empowerment le risorse umane e strutturali già presenti nel contesto specifico . (Dublin Area 2) Alla fine del corso lo studente sarà in grado di preparare la presentazione di una proposta e di esporla di fronte ad un pubblico. (Dublino Area 3 e 4)

Metodi didattici

Durante il corso l'insegnante proporrà studi di caso da problematizzare ed esercitazioni per migliorare la capacità di coordinamento e di progettazione. Gli studenti presenteranno un progetto innovativo per proporre una soluzione di welfare comunitario. Lo studente in alternativa potrà presentare uno studio di buone pratiche o di benchmark circa esperienze di welfare comunitario per le famiglie a livello europeo.

Altre informazioni

I contenuti saranno approfonditi mediante la lettura di romanzi e di dispense. Per coloro che sono interessati è possibile svolgere la simulazione di risposta ad un bando e presentare un progetto che riconosce 3/30 all'esame.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il corso sarà verificato attraverso un esame orale che considera: - La dissertazione del progetto realizzato individualmente o in gruppo; o dissertazione circa lo studio di buone pratiche o di benchmark circa esperienze di welfare comunitario per le famiglie a livello europeo. - Una discussione dialogica con il docente guidata da alcune domande come ad esempio: " Quale potrebbe essere il suo contributo come assistente sociale alla valorizzazione di esperienze di welfare comunitario? Quali potrebbero essere riconosciuti quali elementi per la costruzione di un rapporto efficacia-efficienza per il welfare?... L'esame sarà ritenuto sufficiente se lo studente dimostra di utilizzare i contenuti per formulare opinioni in autonomia e capacità di astrazione. L'esame non sarà sufficiente se lo studente utilizzerà i contenuti solo per una ripetizione mnemonica e orientarsi all'interno della complessità dei contesti e dei contenuti affrontati durante il corso.

Programma esteso

il programma è valido per frequentanti e non



Testi in inglese

Italian

In the first part of the course dealt with the Fattore4 slogan that guides the welfare of the third millennium and at the heart of the choices a person's autonomy, the territorial capital and the cost of services. The main contents cover - From welfare state to welfare community - The principle of subsidiarity - Family and social networks - The network

intervention: The exploration phase - The intervention of the network: the mobilization phase

In the second part of the course are deepened the process of embrittlement of the company, the reduction of financial resources available to local governments and the prospects of a strong welfare retrenchment with the consequences that this will bring.

In the last part of the course which can be explored possible avenues of work. The main contents are addressed: - Secondary networks - The support between families: the forms - The associated families: an emerging phenomenon - Good relational practices of w. c. - The partnership

Nella seconda parte del corso lo studente può migliorare le sue capacità di coordinamento e supervisione in riferimento ai diversi contesti in cui la famiglia è inserita. Può apprendere a progetti che valorizzino nell'ottica dell'empowerment le risorse umane e strutturali già presenti nel contesto specifico . (Dublin Area 2) Alla fine del corso lo studente sarà in grado di preparare la presentazione di una proposta e di esporla di fronte ad un pubblico. (Dublino Area 3 e 4)

Metodi didattici Durante il corso l'insegnante proporrà studi di caso da problematizzare ed esercitazioni per migliorare la capacità di coordinamento e di progettazione. Gli studenti presenteranno un progetto innovativo per proporre una soluzione di welfare comunitario. Lo studente in alternativa potrà presentare uno studio di buone pratiche o di benchmark circa esperienze di welfare comunitario per le famiglie a livello europeo. Altre informazioni I contenuti saranno approfonditi mediante la lettura di romanzi e di dispense. E' prevista un'uscita a Brescia presso la casa della memoria, oltre ad incontri con testimoni. Modalità di verifica dell'apprendimento

Il corso sarà verificato attraverso un esame orale che considera: - La dissertazione del progetto realizzato individualmente o in gruppo; o dissertazione circa lo studio di buone pratiche o di benchmark circa esperienze di welfare comunitario per le famiglie a livello europeo. - Una discussione dialogica con il docente guidata da alcune domande come ad esempio: " Quale potrebbe essere il suo contributo come assistente sociale alla valorizzazione di esperienze di welfare comunitario? Quali potrebbero essere riconosciuti quali elementi per la costruzione di un rapporto efficacia-efficienza per il welfare?... L'esame sarà ritenuto sufficiente se lo studente dimostra di utilizzare i contenuti per formulare opinioni in autonomia e capacità di astrazione. L'esame non sarà sufficiente se lo studente utilizzerà i contenuti solo per una ripetizione mnemonica e orientarsi all'interno della complessità dei contesti e dei contenuti affrontati durante il corso. Programma esteso il programma è valido per frequentanti e non.

The key words proposed by the author are: governance, assessment, ICT, subsidiarity, well being and social responsibility.

For the exam: Fondazione Emanuela Zancan (2015), Cittadinanza generativa. La lotta alla povertà. Rapporto 2015, Bologna, Il Mulino. Luciano Malfer, Fattore 4. Uno slogan per la sostenibilità del welfare, FranAngeli, 2011 Fabio Folgheraiter, Non fare agli altri, Erikcson, 2014, Trento

Thanks to the course, the student can develop empirical research and social development. This point of view is different. The fact research provides new insights about the tools and methodologies to build primary and secondary networks. The student can improve his way of doing the interviews with the families for the emergence of new needs (Dublin Area 1) In the second part of the course the student can improve its capacity for coordination and supervision in relation to the different contexts in which the family is on. It can learn to projects that enhance the perspective of empowerment the human and structural resources already present in the specific context. (Dublin Area 2) At the end of the course the student will be able to prepare the submission of a proposal and to expose it in front of an audience. (Dublin Area 3 and 4)

During the course the teacher will offer case studies to problematize and exercises to improve the ability of coordination and planning. The students will present an innovative project to propose a solution to community welfare. The student can alternatively present a study of best practices or benchmarks about the experiences of community welfare for

families in Europe.

Contents will be treated through novels. Students can do a research that is useful for exam for 3/30.

The course will be assessed through an oral examination which considers:

- The dissertation project carried out individually or in groups, or dissertation about the study of best practices or benchmarks about the experiences of community welfare for families in Europe.
- A discussion of dialogue with the teacher guided by some questions such as: "What would be its contribution as a social worker to the enhancement of experiences of community welfare? What might be recognized as the elements for the construction of a relationship effectiveness-efficiency for the welfare? ... The exam will be considered sufficient if the student demonstrates to use the contents to formulate opinions on autonomy and capacity for abstraction. The examination will not be enough if the student will use the contents only for a mnemonic repetition and orientation within the complexity of the contexts and content covered during the course.

Program is useful for frequentant and non frequentant students.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PARISI GIUSEPPINA	Matricola: 018680
Docente	PARISI GIUSEPPINA, 6 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1007274 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SOCIALE	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	1	
Periodo:	Annuale	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	La prima parte del corso prevede la trattazione degli argomenti base per una "buona" progettazione in ambito sociale, nella seconda parte si faranno degli affondi specifici in connessione ai diversi contesti di tirocinio scelti dagli studenti.
Testi di riferimento	<p>L. Leone, M. Prezza, Costruire e valutare i progetti nel sociale, Franco Angeli, Milano, 2005</p> <p>Parti dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none">- B. Poggio, Mi racconti una storia? il metodo narrativo nelle scienze sociali, Carocci, Roma, 2004 - CAPITOLI 1,2,5,6- M. Sclavi, L. Susskind, Confronto Creativo - come funzionano la co-progettazione creativa e la democrazia deliberativa, IPOC, Milano, 2016 - CAPITOLI 1, 2,3,10,11 <p>Dispense/diapositive di lezione/altro materiale a disposizione degli studenti</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di favorire l'acquisizione e il perfezionamento delle competenze necessarie per ideare, realizzare e valutare la progettazione in ambito sociale.</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e capacità di comprensione- capacità di argomentare le principali teorie di progettazione nel sociale- capacità di descrivere strumenti partecipativi in coerenza con le metodologie di progettazione partecipata- Capacità di comprensione applicata- Connettere gli aspetti teorico-pratici proposti in aula con l'esperienza diretta sul campo

- Autonomia di giudizio
 - capacità di elaborare in modo critico le teorie studiate
 - capacità di sviluppare abilità di analisi e intervento progettuale nei contesti sociali, educativi, di welfare comunitari
- Abilità comunicative
- capacità di partecipare attivamente alla discussione di gruppo
 - Capacità di apprendere
 - capacità di stilare progettazioni sociali applicate a specifici contesti di riferimento

Metodi didattici

lezioni frontali e insegnamenti esperienziali:

- sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza di tirocinio;
- esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;
- compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici e mandati di studio guidato.

Altre informazioni

Testi di approfondimento
 T.E. Arnkil, J. Seikkula, Metodi dialogici nel lavoro di rete, Erickson, Trento, 2012
 J. Attali, Prevedi la tua vita, Salani Editore, Milano, 2016

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova finale orale al fine di verificare :

- conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati
- capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati e tra questi e l'esperienza di tirocinio
- capacità di individuare gli elementi rilevanti per una buona ed efficace progettazione sociale
- capacità di applicare le conoscenze apprese alla pratica professionale svolta nel tirocinio

La valutazione è considerata sufficiente qualora lo studente dimostri una significativa conoscenza delle tematiche affrontate a lezione, nonché una sufficiente capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.

Programma esteso

- Le culture organizzative dei servizi
- Il tirocinio di: ricerca - progetto - studio - operativo, connessioni e differenze
- La ricerca azione: modello e applicazioni in ambito sociale
- Tecniche narrative e progettazioni sociali
- Coordinare gruppi professionali, di lavoro, di progettazione
- La comunicazione nelle organizzazioni complesse



Testi in inglese

Italian

The first part of the classes will be oriented to learn what are the main topics and tools for a "good" social planning
 The second part will be dedicated to some specific thematic areas and issues according to the experiences of the students during the traineeship

L. Leone, M. Prezza, Costruire e valutare i progetti nel sociale, Franco Angeli, Milano, 2005

Parti dei testi:

- B. Poggio, Mi racconti una storia? il metodo narrativo nelle scienze sociali, Carocci, Roma, 2004 - CAPITOLI 1,2,5,6
- M. Sclavi, L. Susskind, Confronto Creativo - come funzionano la co-progettazione creativa e la democrazia deliberativa, IPOC, Milano, 2016 - CAPITOLI 1, 2,3,10,11

The classes will offer and improve the student's skills in imagining, realizing and evaluating the social work planning.

Knowledge and understanding

- - skill to argue the main theories in the social planning
- - skill to describe participative tools in coherence with co-construction planning methodologies

Applying knowledge and understanding

- - Connect theoretical issues with field experience

Making judgements

- critical elaboration of theories
- develop skills of intervention in social, educational, community welfare contexts

Communication skills

- active participation to group discussion

Learning skill

- apply Social Planning knowledge and skills to specific contexts

Face to face lessons

- Tutorial seminars, pre-traineeship
- Simulations to improve technical, relational, methodological skills, before in the field experience

Face to face lessons

- Tutorial seminars, pre-traineeship
- Simulations to improve technical, relational, methodological skills, before in the field experience

Specific bibliography

- T.E. Arnkil, J. Seikkula, *Metodi dialogici nel lavoro di rete*, Erickson, Trento, 2012
- J. Attali, *Prevedi la tua vita*, Salani Editore, Milano, 2016

Oral examination to verify:

knowledge of the topics treated during the lessons;

- ability to make appropriate links between the treated topics and between them and the traineeship experience
- ability to identify the relevant elements for a good and effective social planning
- ability to apply the developed knowledge to the professional practice carried out in the traineeship

The evaluation is sufficient if the student demonstrates a significant knowledge of the topics discussed during the class, as well as an adequate skill to make connections and to reflect on what has been learned.

- Services organizing cultures

- Types of traineeship; differences and similarities;

Biographical method;

How to coordinate professional groups for the project management and the social planning

Communication in the complex organizations

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MAZZONI FRANCESCO	Matricola: 025213
Docente	MAZZONI FRANCESCO, 6 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1003106 - LEGISLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Fondamenti di Diritto Amministrativo. Normativa di riferimento in materia di diritto all'assistenza e di interventi sociali. Organizzazione e riparto delle competenze in materia di progettazione ed erogazione dei servizi sociali. Modalità di gestione e affidamento nell'ambito dei servizi sociali. Forme di coprogettazione e cooperazione fra amministrazioni e soggetti privati, con particolare riguardo al ruolo del privato sociale e dei soggetti del terzo settore.
Testi di riferimento	Ennio Codini, Alberto Fossati, Silvia A. Frego Luppi, Manuale di Diritto dei Servizi Sociali, G. Giappichelli Editore.
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di fornire la conoscenza e la padronanza delle fonti più rilevanti della disciplina vigente in materia a partire dai principi costituzionali e dallo studio della Legge 328/2000. Lo studente dovrà essere in grado di utilizzare un adeguato linguaggio tecnico-giuridico, dimostrando una buona capacità di analisi tale da consentire l'efficace applicazione delle norme e dei principi generali al caso concreto.
Metodi didattici	L'attività didattica è articolata in lezioni frontali, dedicate alla lettura critica e ragionata dei principali testi normativi, fra i quali la Legge 241/1990, la Legge 328/2000 e le norme costituzionali di riferimento. Parte delle lezioni sarà dedicata all'esame di casi concreti, a partire dall'analisi di sentenze. In ogni lezione verrà riservato uno spazio adeguato alla discussione e al confronto, con particolare attenzione a momenti riservati al feedback da parte degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale, articolata in almeno tre quesiti finalizzati a verificare:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti del corso
- L'uso di un appropriato linguaggio tecnico-giuridico
- La capacità di applicare i contenuti del corso a specifici casi concreti

La sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza, comprensione degli istituti e la capacità di applicare le conoscenze teoriche ai casi concreti.

Programma esteso

PROGRAMMA:

a) principi generali e concetti fondamentali

Lo studio della legislazione e dell'organizzazione dei servizi sociali non può prescindere da una enunciazione di alcuni concetti fondamentali, appartenenti soprattutto al diritto amministrativo, ma anche ad altre discipline giuridiche, che accompagnano ogni forma di disciplina giuridica specialistica.

Ad esempio, i concetti di ufficio, competenza, procedimento amministrativo non possono essere trascurati e saranno oggetto della prima parte del corso.

Alcune lezioni saranno poi dedicate ai principi fondamentali in materia di servizi sociali, quali risultano evincibili dalla Costituzione e dalla disciplina, anche generale, dei servizi stessi (L.328/2000).

b) I soggetti e le forme di gestione

L'assistente sociale presta la propria opera nella maggior parte dei casi come dipendente di organizzazioni, che appartengono a loro volta all'amministrazione pubblica oppure al cosiddetto "privato sociale".

In ogni caso, qualunque sia il ruolo svolto dall'assistente sociale, dovrà necessariamente interagire con i soggetti ora ricordati, dei quali si ritiene utile acquisire una conoscenza di massima, quanto meno sotto il profilo organizzativo.

Saranno pertanto trattate l'organizzazione delle Aziende sanitarie, degli Enti locali e del "privato sociale" (Cooperative sociali, volontariato, ONLUS, ecc.).

Altro argomento fondamentale di questa sezione è costituito dall'analisi delle forme di gestione dei servizi sociali, con particolare riferimento alle forme tradizionali e ormai consolidate, ma anche a quelle innovative quali l'accreditamento.

c) Gli ambiti di intervento

L'ultima parte del corso è dedicata all'analisi della disciplina relativa ai principali settori di intervento dei servizi sociali: handicap, anziani, minori, extracomunitari, malattia mentale, tossicodipendenze.



Testi in inglese

Italian

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ALLODI MATTEO DAVIDE** **Matricola: 010971**

Docente **ALLODI MATTEO DAVIDE, 6 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **00852 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

I seminari tratteranno dei fondamenti della progettazione e della realizzazione di ricerche sociali applicate al campo del lavoro sociale. Verranno affrontati i pilastri metodologici e le tecniche di cui si avvale la ricerca sociale. Nello specifico verranno approfonditi i momenti fondamentali per la realizzazione di ricerche sociali e la gestione dei principali metodi di ricerca e analisi qualitativa e quantitativa connesse alle esperienze di progettazione e valutazione nel sociale. Particolare attenzione sarà focalizzata sui processi tecnico-metodologici di tipo partecipativo, di ricerca-progetto e ricerca-azione, nella cornice del Welfare di Comunità.

Testi di riferimento

I materiali didattici di riferimento saranno:
1) Dispense distribuite agli studenti a cura del docente (50 pp.)
2) Capitoli e Saggi di testi di Progettazione e Metodologia della ricerca sociale:
a) Liliana Leone, Miretta Prezza, Costruire e Valutare Progetti nel Sociale, Franco Angeli, Milano, 2003, Cap. 1, 2, 3, 4.
b) Lyn Richards, Janice M. Morse, Fare Ricerca qualitativa, Franco Angeli, Milano, 2007. Cap 2, 3, 4, 5, 6.
c) Piergiorgio Corbetta, La Ricerca Sociale: metodologie e tecniche, Il Mulino, Bologna, 2003. Volume I, I Paradigmi di riferimento; Vol. III, Le tecniche qualitative.

Obiettivi formativi

Rispetto alle conoscenze e alla capacità di comprensione- (Descrittore 1) il corso mira all'acquisizione delle principali conoscenze teoriche e tecniche per l'integrazione coerente delle metodologie di analisi e ricerca e la costruzione di progetti nel sociale.
Rispetto alla capacità di comprensione applicata alla propria futura realtà professionale (descrittore 2), il corso mira a fornire agli studenti gli

strumenti metodologici fondamentali per coordinare, costruire e valutare progetti nel sociale. In particolare, il corso mira a favorire una cultura metodologica negli approcci alla progettazione sociale nella prassi dei servizi al fine di aumentare la costruzione di percorsi di co-progettazione sociale e comunitaria orientati al cambiamento.

Il corso è poi particolarmente interessato allo sviluppo dell'autonomia di giudizio rispetto ai temi trattati (descrittore 3) ed in tal senso si propone di fornire strumenti metodologici di tipo qualitativo che favoriscano l'immersione diretta nella realtà sociale e lo studio empirico delle forme di relazioni sociali primarie e comunitarie.

Metodi didattici

il corso sarà suddiviso in due tipologie di metodi didattici:

- 1) Lezioni teoriche condotte dal Docente.
- 2) Laboratori metodologici in cui verranno presi in considerazione le principali tecniche di ricerca, le applicazioni e la loro conduzione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

• La verifica è così articolata:

1. Prova orale finale basata prevalentemente sulle dispense, i materiali di saggistica.

Le domande sono mirate a sviluppare negli studenti la capacità di elaborazione critica, e intendono sollecitare la sintesi tra diversi "capitoli" di studio e la capacità di comprensione rispetto a domande aperte e formulate in maniera complessa (descrittore 1).

2. Elaborazione di un disegno di ricerca-progetto elaborata sulla base di specifiche tematiche proposte dal Docente durante il Corso o su esperienze personali lavorative/tirocinio dello studente. L'elaborazione di una ricerca-progetto deve prevedere una specifica coerenza logica e metodologica e una parte di analisi critica. Gli elaborati (intorno alle 4 cartelle) mirano a verificare la capacità di comprensione applicata al proprio contesto sociale e alla propria futura professionalità (descrittore 2) ma anche sulla autonomia di giudizio dello studente (descrittore 3) e sulla sua abilità comunicativa (descrittore 4).

La valutazione finale dello studente emerge dalla media dei punteggi ottenuti dallo studente nelle diverse prove, che devono essere tutte presenti come requisito di sufficienza (se ne manca una, lo studente risulta insufficiente).

In particolare:

- la prova orale, valutata in 30esimi, vale il 50% del voto finale. Per prendere la sufficienza, lo studente deve rispondere a tutte le domande aperte obbligatorie. A seconda della capacità critica e di approfondimento il voto varia;
- l'elaborazione del disegno di ricerca-progetto, anch'essa in 30esimi, vale 50% del voto finale;

Agli studenti vengono spiegati questi criteri di valutazione all'inizio dei seminari.

I non frequentati prepareranno l'esame orale con la bibliografia proposta dal docente (vedi sezione bibliografia)

Programma esteso

PRIMA PARTE teorica (20 ore):

i paradigmi di riferimento della ricerca sociale e le principali tecniche di ricerca.:

- Introduzione alla metodologia della ricerca
- Ricerca e lavoro sociale
- I paradigmi della ricerca sociale
- Qualità e quantità
- Il ciclo metodologico della ricerca sociale: dalla teoria all'analisi di dati
- Le tecniche qualitative

SECONDA PARTE (15 ore accademiche): La seconda parte affronterà il tema della progettazione: i modelli e le dimensioni teoriche e metodologiche degli approcci:

- Il processo della progettazione sociale
- Progettazione e ricerca sociale
- Modelli della progettazione sociale
- Il ciclo metodologico della progettazione
- Il disegno della ricerca-progetto

- La stesura di un progetto

TERZA PARTE (15 ore accademiche): La terza parte, attraverso un approccio partecipato, sarà dedicata all'analisi delle tappe principali della progettazione, sulle metodologie di ricerca partecipativa e ai laboratori metodologici.

- Laboratori metodologici: l'osservazione, l'intervista, il Focus Group, ecc.
- L'analisi dei dati qualitativi



Testi in inglese

Italian

The course will address methods of data collection and analysis of qualitative data and it will discuss elements of qualitative research design including how to conduct good quality research and how to collect a corpus of data, writing up qualitative research, with particular reference to the social work and social policy issues. Will be covered Data collection methods including participant observation, interviewing. Particular attention will be paid to the participatory research projects.

Training materials:

- 1) Teaching material distributed to students by the teacher (50 p.)
- 2) Chapters in Methodology of social research books:
 - a) Liliana Leone, Miretta Prezza, *Costruire e Valutare Progetti nel Sociale*, Franco Angeli, Milano, 2003, Cap. 1, 2, 3, 4.
 - b) Lyn Richards, Janice M. Morse, *Fare Ricerca qualitativa*, Franco Angeli, Milano, 2007. Cap 2, 3, 4, 5, 6.
 - c) Piergiorgio Corbetta, *La Ricerca Sociale: metodologie e tecniche*, Il Mulino, Bologna, 2003. Volume I, I Paradigmi di riferimento; Vol. II, Le tecniche qualitative.

The course aims to increase awareness of the role of research design in the social work; introduce a range of design options; and foster an appreciation of the strengths and weaknesses of the different options for particular research objectives related to the social work field (see descriptor 1).

The course also aims to provide students with the fundamental methodological tools to coordinate, build and evaluate social projects (see descriptor 2). In particular, the course aims to build a methodological culture for social work in order to increase the construction of participatory social planning, change-oriented.

The course will address the development of independent judgment (descriptor 3), and aims to provide direct immersion in the social reality and the empirical study of primary forms of social relations.

The course is divided into:

- 1) Theoretical lectures conducted by the teacher.
- 2) Laboratories of methodology, where students will experience the main techniques of research and their applications.

• Assessment:

1. oral test: The questions are designed to encourage the critically process and to assess the student's skills of understanding the research design (descriptor 1).

2. A research design project drawn up on the basis of specific topics proposed by the teacher during the lessons or on personal work experience / social work internship. It must include specific logical, methodological issues and critical analysis. The Research Design Project aim to assess the critical skills, the research management, and the social work skills (descriptor 2), but also their independent judgment (descriptor

3) and their communication skills (descriptor 4).

The final evaluation of the student emerges from the average of the feedback obtained by the student in the single different tests, mandatory both.

In particular:

- The oral exam (50%, evaluated on a scale from 1 to 30). The student must answer all open questions. The vote varies depending on the critical thinking and deepening of the answers;
- Research design project (50%, evaluated on a scale from 1 to 30), 1500 words minimum;

I will explain these assessment criteria at the beginning of the course.

FIRST PART (20 hours):

the paradigms of social research and the main research techniques.:

- Introduction to Research Methodology
- Research and Social Work
- The paradigms of social research
- Quality and quantity
- The methodological cycle of social research: from theory to the analysis of data
- The qualitative Methods

PART TWO (15 hours): The second part will address the theme of the research design related to the social planning:

- The process of social planning
- Social Research Design
- Models of social planning
- The methodological cycle (social planning)
- The design of the research-project
- Drafting a project

PART THREE (15 hours): The third part, conducted through a participatory approach, will be dedicated to the methodological workshops.

- Methodological workshops
- The analysis of qualitative data

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BALDASSARI MARCO	Matricola: 010804
Docente	BALDASSARI MARCO, 6 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1005945 - POLITICA INTERNAZIONALE	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	6	
Settore:	SPS/02	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
----------------------------	----------

Contenuti

Oggi la retorica celebrativa del mondo post-sovrano cede il passo alla geopolitica del caos. Il corso si propone, perciò, di affrontare, dal punto di vista teorico-politico, questo "caos-mondo" che vede contemporaneamente la frantumazione dello Stato-nazione e il riemergere di forme inedite di sovranismi, nuovi concetti di guerra e nuovi teatri di crisi.

Il corso affronterà la genesi e la trasformazione dello Stato moderno, a partire dall'analisi sviluppata da Carl Schmitt sulla sovranità, sul modello westfaliano e sul diritto internazionale ("pensare per linee globali"). Verrà analizzato il moderno sistema di relazioni fra Stati e il processo di costruzione della nazione (ipotesi costruttivista ed etno-simbolica). Verranno, altresì, prese in considerazione le grandi tradizioni teoriche delle Relazioni Internazionali (realismo, liberalismo, neo-marxismo, cosmopolitismo, comunitarismo e teoria critica), con un'attenzione specifica alla World-Systems analysis e alla teoria dei cicli egemonici (Arrighi, Wallerstein), all'ascesa e il declino dello jus publicum europaeum e alla decolonizzazione nel XX secolo.

A partire dall'analisi dei classici del pensiero politico (Machiavelli, Hobbes, Kant, Marx, Gramsci), si discuteranno i principali approcci alla Politica internazionale, prestando attenzione alle nozioni di base (come anarchia, equilibrio di potenza, egemonia), e ai dibattiti (scontro di civiltà, globalizzazione/de-globalizzazione, diritti umani, "guerra giusta") che hanno caratterizzato la disciplina negli ultimi trent'anni.

L'ultima parte del corso sarà dedicata alla costruzione europea, mettendo a confronto il modello statale classico westfaliano con quello della governance multilivello e ordoliberalo dell'Unione europea, considerando l'azione esterna dell'UE e analizzando il ruolo dell'Europa come grande spazio nel mondo.

Il corso si tiene ogni settimana, secondo il calendario accademico. Ogni incontro consiste di 2 ore di lezione e 1 ora di discussione. Ogni discussione è correlata alla lezione settimanale e alla lettura indicata di volta in volta.

Letture settimanali e note

Le letture settimanali sono importanti per stimolare il dibattito e problematizzare concetti e temi sviluppati durante la lezione. Verrà raccolta via mail dal docente, ogni venerdì, una breve "nota" (circa 200 parole), che lo studente frequentante dovrà preparare, tenendo conto sia di quanto spiegato a lezione, sia della lettura indicata. Le note dovranno sviluppare una breve riflessione personale su ciò che si è trovato più stimolante e interessante durante le lezioni e nelle letture, cercando di esercitare il proprio pensiero critico e trovando relazioni con autori già conosciuti, o che si stanno studiando. Si consiglia, inoltre, di collegare la propria riflessione con temi legati all'attualità politica, o con i dibattiti scientifici sulla materia.

Queste note costituiranno una base sostanziale per la discussione, oltre ad essere un elemento di valutazione intermedia che andrà a sommarsi al voto della presentazione del workshop finale. Le note possono anche essere inviate e condivise con i colleghi, se si desidera, via e-mail, ma non più tardi del venerdì di ogni settimana. Le note inviate in ritardo non saranno accettate. Se si perde una lezione per qualche motivo, si può preparare la nota per la lezione successiva.

Testi di riferimento

Agli studenti frequentanti verrà concessa la possibilità di anticipare parte della valutazione finale, attraverso una ricerca/workshop. A chi sceglierà di presentare il workshop finale su un tema concordato verrà assegnato, dopo la presentazione, un punteggio in trentesimi, che potrà rifiutare (se al di sotto delle aspettative) o (se positive) portare come bonus all'esame, che si terrà in questo caso con un programma ridotto*.

Gli studenti non frequentanti dovranno portare l'intero programma (parte istituzionale + parte monografica).

Testi di riferimento

Parte istituzionale:

Un testo a scelta tra i seguenti:

H. Kissinger, *Ordine mondiale*, Mondadori, Milano 2015.

oppure

A. Colombo, *La disunità del mondo. Dopo il secolo globale*, Feltrinelli, Milano 2010.

(NB: come manuale di supporto si suggerisce: F. Mazzei, R. Marchetti, F. Petito, *Manuale di politica internazionale*, Egea, Milano 2010. Tale manuale non è da portare come testo d'esame, ma serve come materiale di consultazione).

Parte monografica

Un testo a scelta fra i seguenti:

G. Galli, M. Caligiuri, *Come si comanda il mondo. Teorie, volti, intrecci*, Rubettino, Soveria Mannelli 2017.

F. Mini, *Che guerra sarà, Il Mulino*, Bologna 2017.

S. Romano, *Atlante delle crisi mondiali*, Rizzoli, Milano 2018.

S. Santangelo, *Babel. Dai dazi di Trump alla Guerra di Siria: ascesa e declino di un mondo globale*, Castelvecchi, Roma 2018.

A. D. Smith, *La nazione. Storia di un'idea*, Rubettino, Soveria Mannelli 2018.

A. Somma, *Europa a due velocità. Post-politica dell'Unione europea*, Imprimatur, Reggio Emilia 2017.

*Il workshop sostituisce la parte monografica. NB: per una rassegna dei temi su cui svolgere la ricerca si consiglia il Rapporto ISPI 2018: *Sempre più un gioco per grandi e l'Europa?* <https://www.ispionline>.

Obiettivi formativi

L'obiettivo generale dell'insegnamento è duplice: da un lato, ci si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base delle dinamiche che caratterizzano la politica internazionale (da quelle passate a quelle più recenti o in atto); dall'altro, ci si attende che gli studenti acquisiscano sia gli strumenti analitici fondamentali che la capacità critica per interpretare tali dinamiche attraverso le chiavi di lettura proposte dai grandi paradigmi delle relazioni internazionali.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornisce le conoscenze relative agli autori e ai temi che hanno caratterizzato i principali dibattiti della disciplina, collocandoli nelle differenti fasi storiche in cui si sono sviluppati. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno la capacità di comprendere criticamente i principali paradigmi alle Relazioni Internazionali, riuscendo ad interpretare attraverso questi gli eventi e le dinamiche più importanti della politica internazionale contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saranno presi in esame i principali approcci teorici delle Relazioni Internazionali e, per ognuno di essi, verrà discusso almeno un caso di studio tratto dalla storia recente. Saranno inoltre prese in esame le dinamiche in atto nella politica internazionale e i possibili scenari futuri, anche attraverso il riferimento ai fenomeni e agli eventi più rilevanti dell'attualità. Al termine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di analizzare le questioni principali della politica internazionale contemporanea e di comprendere in modo critico il dibattito sulle cause della guerra e della pace, della cooperazione e del conflitto. L'esame delle grandi tradizioni delle Relazioni Internazionali consentirà inoltre agli studenti di sviluppare una profonda capacità analitica delle principali dinamiche che caratterizzano la politica internazionale, fornendo loro la possibilità di interpretare e valutare in modo critico gli scenari futuri.

Autonomia di giudizio

Sulla base degli strumenti analitici di impianto sia storico che teorico, e attraverso il riferimento al pensiero degli autori che hanno contribuito a dare forma ai diversi dibattiti delle Relazioni Internazionali, al termine del corso gli studenti dovrebbero maturare la capacità di interpretare criticamente le dinamiche tipiche della politica internazionale, riuscendo a formulare in modo chiaro e articolato il proprio punto di vista sulle questioni che sono al centro del dibattito politico contemporaneo, anche alla luce delle diverse prospettive analitiche esistenti.

Abilità comunicative

Lo studio della politica internazionale rappresenta un ambito oggi ancor più rilevante delle scienze sociali e, come per le altre scienze sociali, anche le Relazioni Internazionali sono una disciplina caratterizzata da un proprio lessico specifico e da una propria modalità di articolazione dei concetti e dei paradigmi analitici. Ci si attende dunque che, al termine del corso, gli studenti acquisiscano la capacità di comunicare con chiarezza e di discutere in modo critico le principali questioni relative alla politica internazionale, anche facendo riferimento alle diverse visioni e agli approcci che caratterizzano la disciplina.

Prerequisiti

No

Metodi didattici

Lezioni frontali, nel corso delle quali si prevede di coinvolgere gli studenti nella discussione sulle principali questioni aperte nella politica internazionale contemporanea. Una sessione di workshop è programmata a fine corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale per tutti.

Si considerano frequentanti quegli studenti che hanno partecipato almeno all'80% delle lezioni.

> Per gli studenti (LM-PGSS)

- frequentanti: l'esame è orale e verte sul contenuto delle lezioni (appunti e slide) e sui due testi d'esame. Gli studenti frequentanti possono portare all'esame l'eventuale bonus conseguito nel corso delle lezioni e che in tal caso ridurrà parte del programma ad un solo libro (parte istituzionale).

- non frequentanti: l'esame è orale e verte sui due testi d'esame (si veda la lista dei possibili testi nella sezione Bibliografia).

Per gli STUDENTI FREQUENTANTI:

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue alla PROVA ORALE che prevede un minimo di tre domande, con riferimento ai testi consigliati e alle parti indicate (parte istituzionale e parte monografica, quest'ultima sostituibile con la presentazione di una tesina presentata in aula).

Le tre domande sono mirate a valutare la capacità analitica dello studente rispetto alle tre sezioni tematiche del corso (concetto di Stato, origini e sviluppi del moderno sistema internazionale e governance dell'Unione Europea) con un uso del linguaggio politologico corretto. La prova orale prevede inoltre la presentazione di una TESINA di 5 cartelle con un argomento a scelta da parte dello studente (La lista degli argomenti verrà presentata durante il corso). L'esposizione della tesina permette di valutare la capacità analitica acquisita e l'autonomia di giudizio sviluppata. Agli studenti vengono spiegati i criteri di composizione della tesina all'inizio del corso e varie volte durante lo svolgimento.

• Per gli STUDENTI NON FREQUENTANTI:

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue alla PROVA ORALE che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e alle parti indicate.

Le tre domande della prova orale sono mirate a valutare la capacità analitica dello studente rispetto alle tre sezioni tematiche del corso (concetto di Stato, origini e sviluppi del moderno sistema internazionale e governance dell'Unione Europea) con un uso del linguaggio politologico

Programma esteso

10 settimane - 30 ore: 20 ore lezioni frontali ; 10 ore di dibattito

SETTIMANA 1 - Introduzione al corso e concetti fondamentali

- Comprendere il mondo in cui viviamo: l'oggetto di analisi delle relazioni internazionali. La dimensione politica, tra conflitto e cooperazione.

- Come, quando e dove nasce il concetto di sovranità? Quali sono le caratteristiche dello Stato moderno?

- La dimensione interna (Stato, territorio potere) ed esterna (guerra, diplomazia, politica estera) dell'ordine politico.

Letture:

I. Wallerstein, Comprendere il mondo. Introduzione all'analisi dei sistemi-mondo, Asterios, Trieste 2a ed. 2013 (PP.1-17).

(<http://www.asterios.it/sites/default/files/Comprendere%20il%20mondo%20pagine%203-60.pdf>)

SETTIMANA 2 - Introduzione alla figura di Carl Schmitt: pensare per linee globali

- Il concetto del politico.

- Diritto internazionale e politica: le origini e la struttura del moderno sistema di relazioni fra stati (il modello westfaliano).

- Sovranità come "stato di eccezione".

- Il nomos della terra e le linee globali.

Letture richieste:

Carl Schmitt, Teologia politica, in Id., Le categorie del 'politico'. Il Mulino, Bologna 1972.

Carl Schmitt, Il concetto del politico, in Id., Le categorie del 'politico'. Il Mulino, Bologna 1972.

(<http://www00.unibg.it/dati/corsi/68052/65742-Carl%20Schmitt,%20brani%20di%20testi.pdf>)

Chantal Mouffe, Sul politico. Democrazia e rappresentazione dei conflitti, Mondadori, Milano 2007

(<http://confinideldiritto.istitutoviszerio.it/wp-content/uploads/2015/01/Chantal-Mouffe-Sul-politico.pdf>)

SETTIMANA 3 - Le origini dello Jus Publicum Europaeum (1648) e la teoria dello Stato nella tradizione realista

- Il realismo nelle relazioni internazionali (Tucidide, Machiavelli, Hobbes).
- Ragion di Stato e interesse nazionale.
- Il realismo moderno ed eterodosso.
- La geopolitica.
- I cicli egemonici.

Lecture richieste:

Carl Schmitt, Il Nomos della terra pp. da definire

I. Wallerstein, Comprendere il mondo Cap. 3

SETTIMANA 4 - La limitazione della sovranità: costituzionalismo, federalismo e cosmopolitismo

- Potere costituente e potere costituito. I concetti di "popolo" e "nazione".
- Le differenti tradizioni del costituzionalismo liberale in Europa e negli Stati Uniti.
- Immanuel Kant e le condizioni per il pacifismo giuridico-morale.
- Le interpretazioni contemporanee del paradigma kantiano (internazionalismo liberale, sicurezza collettiva, integrazione).
- Federazione, confederazione e organizzazioni internazionali.

Lecture richiesta:

I. Kant, Per la pace perpetua (1795)

(https://btfp.sp.unipi.it/dida/kant_7/ar01s10.xhtml)

SETTIMANA 5 - Internazionalismo e analisi dei sistemi-mondo, centro/periferia e la dissoluzione dello jus publicum europeum (1890-1918).

- La dottrina Monroe e l'emisfero occidentale.
- Il collasso dell'eurocentrismo. Rivoluzioni e guerre mondiali. Leninismo e wilsonismo.
- Concetti di Impero e grandi spazi e la teoria dell'imperialismo.
- Teoria critica nelle RI, Gramsci e i neo-gramsciani.

Lecture richiesta:

J.M. Keynes, Le conseguenze economiche della pace, Adelphi pp. da definire

SETTIMANA 6 - Cosmopolitismo e comunitarismo

- Comunità o cosmopolis.
- I diritti umani sono universali?
- Guerra giusta, intervento umanitario e "Responsibility to protect"
- Geopolitica e paradigma eurasiatista
- Le critiche alla globalizzazione

Lecture richiesta:

Daniilo Zolo, La guerra, il diritto e la pace in Hans Kelsen, Filosofia politica, 12 (1998), 2.

(<http://www.juragentium.org/topics/thil/it/kelsen.htm>)

SETTIMANA 7 - L'ordoliberalismo e la costruzione europea.

- La nascita delle prime comunità europee e le teorie dell'integrazione: intergovernativismo, federalismo e funzionalismo.
- Il concetto di sovranità condivisa e la trasformazione dello statualità moderna
- La critica alla dottrina del laissez-faire (1938 Colloque Lippmann).
- Il nuovo ruolo dello Stato per l'ordoliberalismo e la critica alle politiche keynesiane.

- Il federalismo di von Hayek e il concetto di società aperta e di libero mercato e il federalismo di Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi.
- Il mercato unico europeo basato sulla concorrenza.

A. Spinelli, E. Rossi, Il Manifesto di Ventotene. Per un'Europa libera e unita. (1941)

https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg17/file/repository/relazioni/libreria/novita/XVII/Per_unEuropa_libera_e_unita_Ventotene6.763_KB.pdf

SETTIMANA 8 - L'Unione europea come sistema di governance multilivello e le nuove forme di cooperazione regionale.

- Il concetto di multilevel system of governance e la trasformazione dello Stato (modelli post-sovrani).
- Le cooperazioni regionali nel mondo (ASEAN, Mercosur, BRICS, ecc.).
- L'Unione europea nel post guerra fredda: allargamento, tentativi di "costituzionalizzazione" e unione monetaria.
- La globalizzazione delle NATO.
- Europa post-Maastricht: l'euro come vincolo esterno e costituzione economica dell'Unione.

Lecture (da definire)

SETTIMANA 9 - Il dis(ordine) globale nell'epoca della crisi della narrazione globalista

- Dalla fine della storia allo scontro di civiltà (Fukuyama e Huntington)
- E' possibile la democrazia transnazionale? Governo o governance globale?
- Europa post- neoliberale e integrazione differenziata
- L'azione esterna dell'UE

Lecture (da definire)

SETTIMANA 10 - Il dibattito sulla crisi e sul futuro dell'Europa

- Juergen Habermas versus Wolfgang Streeck. La questione della (ir)riformalità delle istituzioni europee
- La nuova governance della crisi e l'Europa post-democratica
- Europeismo neoliberale o sovranismo. Una terza via?

Lecture (da definire)

SETTIMANA 11 - L'idea di nazione come costruzione politica. Tra teoria costruttivista e l'approccio etnosimbolico (Seminario)

- La nazione come comunità immaginata (B. Anderson)
- L'approccio etno-simbolico (A. D. Smith)

A.D. Smith, La nazione. Storia di un'idea pp. da definire

A. Campi. Nazione. pp. da definire



Testi in inglese

Italian

Today the celebratory rhetoric of the post-sovereign world paves the way to the geopolitics of chaos. The course aims, therefore, to tackle, from a theoretical and political point of view, this "chaos-world", which simultaneously witnesses the fragmentation of the nation-state and the uprising of unprecedented forms of sovereigntisms, as well as new types of wars and crisis.

The course will deal with the genesis and transformation of the modern state, starting from the analysis developed by Carl Schmitt on sovereignty, on the Westphalian model and on international law ("Global linear thinking"). The modern system of States relations and the nation-building process (constructivist and ethno-symbolic hypothesis) will be analyzed. The great theoretical doctrines of International Relations will also be taken into consideration (realism, liberalism, neo-Marxism, cosmopolitanism, communitarianism and critical theory), with a specific focus on the World-Systems analysis, on the theory of hegemonic cycles (Arrighi, Wallerstein), the rise and decline of the *jus publicum europaeum* and the decolonization in the 20th century.

Starting from the analysis of the classics of the political thought (Machiavelli, Hobbes, Kant, Marx, Gramsci), the main approaches to international politics will be discussed, paying attention to the basic notions (such as anarchy, balance of power, hegemony), and debates (clash of civilizations, globalization / de-globalization, human rights, "just war") that have characterized the discipline in the last thirty years.

The last part of the course will be dedicated to the European construction, comparing the classic Westphalian state model with that of the multilevel and ordoliberal governance of the European Union, considering the external action of the EU and analyzing the role of Europe as a "great space" in the world.

Weekly readings and "memos"

Weekly readings are important for stimulating debate and problematizing concepts and topics developed during the lectures. Every Friday, a short "memo" written by the students (about 200 words) will be collected by mail by the teacher. The "memo" should take into account both what explained in class as well as the indicated reading. The memos should develop a brief personal reflection on what has been found most puzzling and interesting during the lessons and readings, trying to use critical thinking and finding relationships with different authors, thinkers, philosophers, etc. Topics must be eventually related to political current events, or with scientific debates on the subject.

These memos will constitute a substantial basis for the discussion, as well as an assessment to be added to the final mark after the workshop. Memos can also be sent and shared with colleagues, if desired, but no later than Friday of each week. Delayed notes will not be accepted. If you miss a lesson for some reason, you can prepare the memo for the next lesson.

Institutional part:

One book to be chosen:

H. Kissinger, *Ordine mondiale*, Mondadori, Milano 2015.
or (English version available)

A. Colombo, *La disunità del mondo. Dopo il secolo globale*, Feltrinelli, Milano 2010.

Cases:

A book chosen among:

G. Galli, M. Caligiuri, *Come si comanda il mondo. Teorie, volti, intrecci*, Rubettino, Soveria Mannelli 2017.

F. Mini, *Che guerra sarà*, Il Mulino, Bologna 2017.

S. Romano, *Atlante delle crisi mondiali*, Rizzoli, Milano 2018.

S. Santangelo, *Babel. Dai dazi di Trump alla Guerra di Siria: ascesa e declino di un mondo globale*, Castelvecchi, Roma 2018.

A. D. Smith, *La nazione. Storia di un'idea*, Rubettino, Soveria Mannelli 2018.

A. Somma, *Europa a due velocità. Post-politica dell'Unione europea*, Imprimatur, Reggio Emilia 2017.

(A reading list in English could be also available)

The workshop replaces the monographic part. NB: for a list of the topics for the research we recommend the ISPI publications: <https://www.>

The course's main aim is twofold: on the one hand, students will be provided with a basic knowledge on the dynamics that shape international politics (from past to more recent and current developments); on the other hand, it is expected that students will acquire both the basic analytical tools and the ability to critically understand those dynamics through the lenses of great International Relations (IR) paradigms.

Knowledge and understanding

The course will provide students with a deep knowledge of authors, works and topics that have characterized the discipline's main debates, putting them in historical perspective. At the end of the course, students will acquire the ability to critically understand IR main approaches and to interpret major events and dynamics of current international politics.

Applying knowledge and understanding.

The course will take in consideration main IR theoretical approaches and, for each of them, a case study taken from recent history will be analyzed. Also recent international politics dynamics and possible future scenarios will be considered, with a specific focus on current international events and phenomena. At the end of the course, students should acquire the ability to analyze current international politics main issues and to critically understand the debate on the causes of war, peace, cooperation and conflict. The analysis of IR great traditions will help students to develop their own critical understanding of the events and dynamics that have shaped international politics over the last few decades, providing them with the capacity to interpret and evaluate future political scenarios.

Making judgments

On the basis of historical and theoretical analytical tools, and through the reference to the thought of authors that have contributed to shape IR main theoretical debates, at the end of the course students will gain the ability to critically interpret international politics major dynamics. They should also be able to present their own point of view on the current political debate in a clear and proper manner, also taking in consideration other existing analytical perspectives

Communication

The study of International Politics represents a discipline that is even more relevant today. As for other social sciences, International Relations is characterized by its own jargon and its own way to present concepts and theoretical paradigms. At the end of the course, students should be able to clearly express and debate IR issues, also with the reference to the main theoretical views and approaches that characterize the discipline.

No

Frontal lessons, during which students will be involved on international politics' main debates. A workshop session is also scheduled at the end of the course

The exam is oral.
Threshold attendance: 80%

For students (LM-PGSS)

- attending students: the exam is oral and focuses on the content of the lessons (notes and slides) and on the two exam texts. These students can use the bonus obtained during the lessons, with the memos and the final workshop. In this case the programme is reduced: only one book (institutional part) is required to study.
- not attending: the exam is oral and covers the two exam texts (see the

list of possible texts in the Bibliography section).

For the ATTENDING STUDENTS:

The final assessment, calculated on a range of thirty, follows the ORAL Exam which consists in a minimum of three questions, with reference to the recommended texts and the indicated parts (institutional part and monographic part, the latter substitutable with the presentation of a paper presented to the class).

The three questions are aimed at assess the student's analytical skills with respect to the three thematic sections of the course (concept of state, origins and developments of the modern international system and governance of the European Union) with the use of the correct political language. The oral examination also foresees the presentation of a Paper of 5 pages on a topic chosen by the student (the list of topics will be presented during the course). The presentation of the paper aims to give an assessment regarding the analytical skills and the autonomy of reasoning by the student. The criteria for the composition of the paper will be illustrated during the course.

• For NON-ATTENDING STUDENTS:

The final assessment, calculate on a range of thirty, follows the ORAL Exam which consists in a minimum of three questions, with reference to the recommended texts and the indicated parts. The three questions of the oral examination are aimed at assessing the analytical skills of the student with respect to the three thematic sections of the course (concept of state, origins and developments of the modern international system and governance of the European Union) with the use of the correct political language.

10 weeks - 30 hours: 20 hours frontal lectures; 10 hours debate

WEEK 1 - Introduction to the course and key-concepts

- Understanding the world in which we live: the object of International Relations analysis. The political dimension, between conflict and cooperation.
- How, when and where does the concept of sovereignty come about? What are the characteristics of the modern state?
- The internal dimension (State, power territory) and external (war, diplomacy, foreign policy) of the political order.

WEEK 2 - Introduction to Carl Schmitt: Global linear thinking

- International law and politics: the origins and the structure of the modern Westphalian system of states .
- Sovereignty as "state of exception".
- The nomos of the earth and the global lines.

WEEK 3 - The origins of the Jus Publicum Europaeum (1648) and the theory of state in the realist tradition

- Realism in international relations (Thucydides, Machiavelli, Hobbes).
- Reason of State and national interest.
- Modern and heterodox realism.
- Geopolitics.
- The hegemonic cycles.

Requested readings:

Carl Schmitt, The Nomos of the Earth pp. to be defined
I. Wallerstein, Understanding the world Chap. 3

WEEK 4 - The limitation of sovereignty: constitutionalism, federalism and cosmopolitanism

- Constituent power and constituted power. The concepts of "people" and "nation".
- The different traditions of liberal constitutionalism in Europe and the United States.
- Immanuel Kant and the conditions for legal-moral pacifism.
- Contemporary interpretations of the Kantian paradigm (liberal internationalism, collective security, integration).
- Federation, confederation and international organizations.

Reading request:

I. Kant, Towards Perpetual Peace (1795)

WEEK 5 - Internationalism and the world-systems analysis, center / periphery and the dissolution of the jus publicum europeum (1890-1918).

- The Monroe Doctrine and the Western Hemisphere.
- The collapse of Eurocentrism. Revolutions and world wars. Leninism and Wilsonism.
- Concepts of Empire and great spaces and the theory of imperialism.
- Critical theory in the RI, Gramsci and the neo-Gramscian

WEEK 6 - Cosmopolitanism and communitarianism

- Community or cosmopolis.
- Are Human Rights universal?
- Just war, humanitarian intervention and "Responsibility to protect"
- Geopolitics and Eurasianist paradigm
- The critiques of globalization

Reading request:

Danilo Zolo, War, Law and Peace in Hans Kelsen, Political Philosophy, 12 (1998), 2.

WEEK 7 - Ordoliberalism and European construction.

- The birth of the first European communities and the theories of integration: intergovernmentalism, federalism and functionalism.
- The concept of shared sovereignty and the transformation of modern statehood
- The critique of the laissez-faire doctrine (1938 Colloque Lippmann).
- The new role of the State for ordoliberalism and criticism of Keynesian policies.
- The federalism of von Hayek and the concept of open and free market society. The federalism by Altiero Spinelli and Ernesto Rossi.
- The European single market based on competition.

A. Spinelli, E. Rossi, The Ventotene Manifesto. For a free and united Europe. (1941)

https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg17/file/repository/relazioni/libreria/novita/XVII/Per_unEuropa_libera_e_unita_Ventotene6.763_KB.pdf

WEEK 8 - The European Union as a multilevel system of governance and the new forms of regional cooperation.

- The concept of multilevel system of governance and the transformation of the state (post-sovereign models).
- Regional cooperation in the world (ASEAN, Mercosur, BRICS, etc.).
- The European Union in the post-Cold War: enlargement, "constitutionalization" and monetary union.
- NATO globalization.
- Post-Maastricht Europe: the euro as an external constraint and economic constitution of the Union.

WEEK 9 - Global dis (order) in the era of the crisis of globalist narrative

- From the end of history to the clash of civilizations (Fukuyama and Huntington)
- Is transnational democracy possible? Government or global governance?
- Post-neoliberal Europe and differentiated integration
- External action of the EU

Readings (to be defined)

WEEK 10 - The debate on the crisis and the future of Europe

- Juergen Habermas versus Wolfgang Streeck. Reshaping the European institutions?

- Neoliberal Europeanism or sovereigntism. A third way?

WEEK 11 - The idea of nation as a political construction. Between constructivist theory and the ethno-symbolic approach (Seminar)

- The nation as an imagined community (B. Anderson)

- The ethno-symbolic approach (A. D. Smith)

A. D. Smith, *The Nation in History* pp. To be defined

WEEK 12

Final presentation of the workshops

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MAZZA STEFANIA	Matricola: 100546
Docente	MAZZA STEFANIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1003150 - POLITICHE SOCIALI PER LE FAMIGLIE	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	1	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Nella prima parte del corso sarà affrontata una prospettiva critica circa gli attuali approcci alle politiche sociali per le famiglie: la nuova cittadinanza per le famiglie. Quali sono i principi che ispirano la politica per le famiglie? La crisi e le nuove direzioni: i modelli delle politiche familiari ereditati dal XX secolo, le loro caratteristiche e i loro risultati: come è possibile ridefinire le politiche per le famiglie? La risposta: prospettive per un nuovo modello relazionale. La seconda parte riguarda l'attitudine ambivalente della società moderna circa la famiglia: la famiglia è un soggetto sociale che chiede la sua cittadinanza. Le nuove politiche sociali stanno lavorando per un modello familiare che garantisca qualità e benessere di vita al nucleo familiare. La terza parte del corso tenta di rispondere alla domanda ricorrente su che cosa significa dire che la famiglia è un soggetto sociale. Le attuali politiche sociali fanno fatica a riconoscere l'individualità delle famiglie.
Testi di riferimento	Per l'esame: Asen E., Tomson D., Young V., Tomson P., "dieci minuti per la famiglia" Cortina editore, 2015 F. Pagnotta, "Linguaggi in rete", Mondadori, in stampa. Bibliografia integrativa: Cl. Borzaga, L. Fazzi, "Manuale di politica sociale", Franco Angeli, Milano, 2005/ oppure G. Magistrali (a cura di), " Il futuro delle politiche sociali in Italia", FrancoAngeli, Milano, 2003 L. Leone, M. Prezza, "Costruire e valutare i progetti nel sociale. Manuale operativo per chi lavora su progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale.", FrancoAngeli, Milano, 2011. Ivan Illich, Esperti di troppo, Erickson, 2014, Trento

Obiettivi formativi	<p>Grazie al corso lo studente può sviluppare la ricerca empirica e sociale. Questo punto di vista è differente. La ricerca infatti offre nuovi punti di vista circa gli strumenti e le metodologie per costruire le relazioni familiari in un modo o in un altro. Lo studente può migliorare il suo modo di analizzare il</p> <p>Testi in inglese Lingua insegnamento Italian</p> <p>Contenuti In the first part of the course it would be faced a critical perspective on the current approaches to family policies: the New Citizenship of the Family. What are the principles that currently inspire family policy? Crises and new directions; The models of family policy inherited from the 20 th century: their characteristics and results; How to redefine family policy? The answer: Prospects of a new relational model. The second part regards the modern society's ambivalent attitude towards the family: the family is a social subject requiring its own citizenship; New social policies: choosing the family as a basis for a new model for quality of life The third part of te course tries to answer what it means today to say that the family is a social subject; Towards a society that promotes "family welfare"?; The ambivalence of the present social policies: difficulties and promises of a new social subjectivity of the family.</p> <p>Testi di riferimento For the exam: Asen E., Tomson D., Young V., Tomson P., "dieci minuti per la famiglia" Cortina editore, 2015 F. Pagnotta, "Linguaggi in rete", Mondadori, in stampa.</p> <p>Bibliografia integrativa: Cl. Borzaga, L. Fazzi, "Manuale di politica sociale", Franco Angeli, Milano, 2005/ oppure G. Magistrali (a cura di), " Il futuro delle politiche sociali in Italia", FrancoAngeli, Milano, 2003 L. Leone, M. Prezza, "Costruire e valutare i progetti nel sociale. Manuale presente, il suo cambiamento rispetto alle attuali linee politiche (Dublino Area 1) Nella seconda parte del corso lo studente può migliorare le sue capacità di coordinamento e supervisione in riferimento ai diversi contesti politici. Può apprendere a costruire network tra la sfera privata e quella pubblica in riferimento ai contenuti trattati. (Dublin Area 2) Alla fine del corso lo studente sarà in grado di esprimere un'opinione e formulare un giudizio in maniera autonoma in contetsi difficili dove è necessario prendere decisioni complesse. (Dublino Area 3 e 4)</p>
Metodi didattici	<p>Durante il corso l'insegnante proporrà studi di caso da problematizzare ed esercitazioni per migliorare la capacità di coordinamento. Gli studenti presenteranno un progetto innovativo per proporre una soluzione di welfare comunitario.</p>
Altre informazioni	<p>Lo studente approfondirà i contenuti attraverso la lettura di romanzi e d documentazione specialistica.Gli studenti potranno scegliere di sperimentarsi su lla metodologia della ricerca. Il lavoro sarà valutato 3/30.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il corso sarà verificato attraverso un esame orale che considera: - La dissertazione del progetto realizzato; - Una discussione dialogica con il docente guidata da alcune domande come ad esempio: " Quale potrebbe essere il suo contributo alla costruzione di soluzioni di politiche sociali per le famiglie? Quali sono i principi di buone pratiche di welfare?... L'esame sarà ritenuto sufficiente se lo studente dimostra di utilizzare i contenuti per formulare opinioni in autonomia e capacità di astrazione. L'esame non sarà sufficiente se lo studente utilizzerà i contenuti solo per una ripetizione mnemonica e orientarsi all'interno della complessità dei contesti e dei contenuti affrontati durante il corso.</p>
Programma esteso	<p>Il programma è valido per frequentanti e non frequentanti.</p>



Testi in inglese

Italian

In the first part of the course it would be faced a critical perspective on the current approaches to family policies: the New Citizenship of the Family. What are the principles that currently inspire family policy? Crises and new directions; The models of family policy inherited from the 20 th century: their characteristics and results; How to redefine family policy? The answer: Prospects of a new relational model. The second part regards the modern society's ambivalent attitude towards the family: the family is a social subject requiring its own citizenship; New social policies: choosing the family as a basis for a new model for quality of life The third part of te course tries to answer what it means today to say that the family is a social subject; Towards a society that promotes "family welfare"?; The ambivalence of the present social policies: difficulties and promises of a new social subjectivity of the family.

For the exam: Asen E., Tomson D., Young V., Tomson P., "dieci minuti per la famiglia" Cortina editore, 2015

F. Pagnotta, "Linguaggi in rete", Mondadori, in stampa.

Bibliografia integrativa: Cl. Borzaga, L. Fazzi, "Manuale di politica sociale", Franco Angeli, Milano, 2005/ oppure G. Magistrali (a cura di), " Il futuro delle politiche sociali in Italia", FrancoAngeli, Milano, 2003 L. Leone, M. Prezza, "Costruire e valutare i progetti nel sociale. Manuale presente, il suo cambiamento rispetto alle attuali linee politiche (Dublino Area 1) Nella seconda parte del corso lo studente può migliorare le sue capacità di coordinamento e supervisione in riferimento ai diversi contesti politici. Può apprendere a costruire network tra la sfera privata e quella pubblica in riferimento ai contenuti trattati. (Dublin Area 2) Alla fine del corso lo studente sarà in grado di esprimere un'opinione e formulare un giudizio in maniera autonoma in contetsi difficili dove è necessario prendere decisioni complesse. (Dublino Area 3 e 4)

Metodi didattici Durante il corso l'insegnante proporrà studi di caso da problematizzare ed esercitazioni per migliorare la capacità di coordinamento. Gli studenti presenteranno un progetto innovativo per proporre una soluzione di welfare comunitario. Altre informazioni Lo studente approfondirà i contenuti attraverso la lettura di romanzi e d documentazione specialistica. E' prevista la visita a Barbiana e l'incontro con tesitimoni di vari settori.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il corso sarà verificato attraverso un esame orale che considera: - La dissertazione del progetto realizzato; - Una discussione dialogica con il docente guidata da alcune domande come ad esempio: " Quale potrebbe essere il suo contributo alla costruzione di soluzioni di politiche sociali per le famiglie? Quali sono i principi di buone pratiche di welfare?... L'esame sarà ritenuto sufficiente se lo studente dimostra di utilizzare i contenuti per formulare opinioni in autonomia e capacità di astrazione. L'esame non sarà sufficiente se lo studente utilizzerà i contenuti solo per una ripetizione mnemonica e orientarsi all'interno della complessità dei contesti e dei contenuti affrontati durante il corso.

Programma esteso Il programma è valido per frequentanti e non frequentanti.

operativo per chi lavora su progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale.", FrancoAngeli, Milano, 2011. Ivan Illich, Esperti di troppo, Erickson, 2014, Trento

Thanks to the course the student can develop the empirical and social research of relational sociology. This viewpoint is 'differential', that is it highlights what makes a difference in building family relations in one way or another. The student can improve his way of analysing the present situation, its challenge to current public policies and the proposals of new (Dublin Area 1)

In second part of the course the student will improve his managing skills referring to politcal contents. He/she will learn to creat network between public and private subjects. (Dublin (Area 2) At the end of the course the student will be able to act an automonous judge about difficult contest or decision making. (Dublin Area 3 and 4)

During the course the teacher will propose case study and exercise to improve managing skills. Students will also present a a project to propose welfare innovative welfare solution in a community meaning.

Students will read and analyse some novel. Iir is possible to do a researh. It is evaluated 3/30.

The course will be tested trough an oral exam which consider: - A dissertation about the final welfare project; - A discussion guided by these sort of question for example: " Which is your contribution for a welfare policy?; " Which are the main principles of good welfare practices. The oral exam will be good if yhe student can use contents in order to have a autonomous opinion or an abstraction skill. The exam will be not sufficient if the student will not be able to move throughout the contents faced during the course.

Program is useful for frequentant and non frequentant students.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

Matricola: null

Anno offerta:	2018/2019
Insegnamento:	15666 - PROVA FINALE
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI
Anno regolamento:	2017
CFU:	18
Settore:	PROFIN_S
Tipo Attività:	E - Lingua/Prova Finale
Anno corso:	2
Periodo:	I semestre
Sede:	PARMA



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	L'elaborato e la discussione pubblica dello stesso forniranno elementi di giudizio relativi alla padronanza acquisita dal candidato nella selezione e rielaborazione della principale letteratura di settore, anche estera; nel caso di tesi di tipo sperimentale, o di ricerca, il candidato dimostrerà competenza nell'utilizzo dei metodi della ricerca sociale oltre che autonomia e capacità di giudizio intorno al tema trattato.
Obiettivi formativi	La prova finale (18 CFU) consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi può consistere nell'analisi approfondita di Servizio e delle sue strutture, e/o nell'individuazione delle aree problematiche di un Servizio/intervento sociale e/o nella stesura di un progetto di intervento.
Prerequisiti	Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve: - aver superato tutti i prescritti esami di profitto e prove di conoscenza e aver acquisito le certificazioni e i crediti formativi universitari previsti dal regolamento; - essere in regola con il pagamento delle tasse, dei contributi universitari e delle spese accessorie; - essere iscritto all'esame di laurea magistrale.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Art. 19 - Valutazione dell'esame di laurea. 19.1. Nell'assegnare il punteggio, di cui al precedente Art. 16, commi 2 e 3, la Commissione per gli esami di laurea deve provvedere alla valutazione: - globale dei voti, e delle lodi, ottenuti dal Laureando negli esami di profitto curriculari; - dei tempi di svolgimento degli studi e delle eventuali ulteriori attività attinenti; - dell'elaborato scritto, sul quale verte la discussione del Laureando di fronte alla Commissione per gli esami di laurea; - della capacità argomentativa ed espositiva, altresì con riferimento ai quesiti posti dai Componenti la Commissione diversi dal Relatore. 19.2. Allo scopo di favorire le condizioni per la ottimale valutazione, di cui al precedente comma, ciascun Presidente delle Commissioni per gli esami di laurea invita ciascun Relatore, all'inizio della seduta, a segnalare

le tesi a suo avviso meritevoli di votazione tra i cinque e gli otto punti, nonché, in ogni caso, di quelle aspiranti alla dichiarazione di lode.

19. 3. Ove lo ritenga opportuno, il Presidente della Commissione per gli esami di laurea può invitare ciascun Componente la Commissione ad esprimere il suo voto, da zero a dieci.

19. 4. La Commissione per gli esami di laurea può deliberare, all'unanimità, l'attribuzione della lode, nei soli casi in cui: la carriera curriculare del Candidato presenti il conseguimento di più lodi, soprattutto negli esami di profitto relativi a insegnamenti fondamentali; la tesi di laurea presenti un elevato grado di accuratezza nell'elaborazione e nei risultati raggiunti; la discussione di fronte alla Commissione per gli esami di laurea abbia dimostrato elevata capacità argomentativa ed espositiva del Laureando, altresì con riferimento ai quesiti posti dai Componenti la Commissione diversi dal Relatore.

19.5. Nell'ipotesi in cui il Relatore ritenga meritevole la proposta, alla Commissione per gli esami di laurea, del conferimento della dignità di stampa a una tesi di laurea, deve informarne il Direttore del Dipartimento, al suo indirizzo di posta elettronica di Ateneo, almeno venti giorni prima della data prevista per l'esame di laurea. In tal caso, il Direttore, ricevuta copia della tesi di laurea da parte dello Studente, nomina una Commissione di cinque Professori di prima fascia, i quali, almeno tre giorni prima della data fissata per l'esame di laurea, sono tenuti a comunicargli, per iscritto, il loro giudizio sulla dissertazione di laurea, espresso a maggioranza assoluta. Del giudizio espresso dalla Commissione, viene data comunicazione a tutti i Componenti la Commissione per l'esame di laurea. La Commissione per gli esami di laurea, tenuto conto del predetto giudizio, può deliberare, all'unanimità, il conferimento della dignità di stampa.



Testi in inglese

The thesis is presented during a public discussion with a committee of Professors, in order to verify the competences acquired by the candidate in selecting and reworking the literature, international too, about the chosen topic; in case of research-thesis, the candidate must show to be able to use the main social research's methods and also to have autonomy of judgment.

The final exam (Master Degree) consists in an original paper (thesis) written by the Student, under the supervision of a Professor. The thesis may consist in an in-depth analysis of a social service, its structures and its problems, and / or of the proposal of a social intervention project.

In order to be admitted to the master degree exam (18 CFU), the student must:

- have passed all the proficiency tests and have got the required number of CFU;
- be in compliance with the payment of the fees and others additional costs;
- be enrolled in the master's degree examination.

Art. 19 - Evaluation of the degree exam.

19.1. When assigning the score, referred to in the preceding Art. 16, paragraphs 2 and 3, the Commission for the degree exams shall provide for the assessment:

- overall votes, and praises, obtained by graduating in curricular profit examinations;
- The time of conduct of the studies and any other related activities;
- the written writing, on which the graduation is discussed in front of the Commission for the degree exams;
- The argumentative and expository capacity, also with reference to the questions posed by the members of the Commission other than the rapporteur.

19.2. In order to facilitate the conditions for optimum evaluation, as referred to in the preceding subparagraph, each president of the committees for graduation examinations shall invite each rapporteur, at the beginning of the sitting, to report the arguments in his opinion

deserving of a vote between The five and eight points, and, in any case, those aspiring to the declaration of praise.

19.3. Where it is deemed appropriate, the Chairman of the Committee on graduation exams may invite each member of the Commission to cast his vote from zero to ten.

19.4. The Commission for the degree exams may decide, unanimously, the award of praise, in only cases where: the candidate's curricular career presents the achievement of more praise, especially in the profit exams related to teaching Fundamental The degree thesis presents a high degree of accuracy in the elaboration and the results achieved; The discussion in front of the Commission for the degree exams has shown high argumentative and expository capacity of the graduate, also with reference to the questions posed by the members of the Commission other than the rapporteur.

19.5. In the event that the rapporteur deems the proposal to be deserving, the Commission for graduation exams, the conferral of the dignity of the press on a doctoral thesis, it must inform the Director of the Department, at his e-mail address at the university, at least twenty days before the scheduled graduation exam date. In this case, the director, who received a copy of the thesis from the student, appoints a commission of five first-band professors, who, at least three days before the graduation exam date, are required to inform them, in writing, of their judgement on graduation dissertation, expressed by absolute majority. Of the judgement expressed by the Commission, the Commission for the degree examination shall be communicated to all the members. The Commission for the degree exams, taking into account the above judgement, may decide, unanimously, the conferral of the dignity of the press.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

Matricola: null

Anno offerta:	2018/2019
Insegnamento:	15666 - PROVA FINALE
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI
Anno regolamento:	2015
CFU:	18
Settore:	PROFIN_S
Tipo Attività:	E - Lingua/Prova Finale
Anno corso:	2
Periodo:	I semestre
Sede:	PARMA



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	L'elaborato e la discussione pubblica dello stesso forniranno elementi di giudizio relativi alla padronanza acquisita dal candidato nella selezione e rielaborazione della principale letteratura di settore, anche estera; nel caso di tesi di tipo sperimentale, o di ricerca, il candidato dimostrerà competenza nell'utilizzo dei metodi della ricerca sociale oltre che autonomia e capacità di giudizio intorno al tema trattato
Obiettivi formativi	La prova finale (18 CFU) consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi può consistere nell'analisi approfondita di Servizio e delle sue strutture, e/o nell'individuazione delle aree problematiche di un Servizio/intervento sociale e/o nella stesura di un progetto di intervento.
Prerequisiti	Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve: - aver superato tutti i prescritti esami di profitto e prove di conoscenza e aver acquisito le certificazioni e i crediti formativi universitari previsti dal regolamento; - essere in regola con il pagamento delle tasse, dei contributi universitari e delle spese accessorie; - essere iscritto all'esame di laurea magistrale.



Testi in inglese

	The thesis is presented during a public discussion with a committee of Professors, in order to verify the competences acquired by the candidate in selecting and reworking the literature, international too, about the chosen topic; in case of research-thesis, the candidate must show to be able to use the main social research's methods and also to have autonomy of judgment.
	The final exam (Master Degree) consists in an original paper (thesis) written by the Student, under the supervision of a Professor. The thesis may consists in an in-depth analysis of a social service, its structures and its problems, and / or of the proposal of a social intervention project.

In order to be admitted to the master degree exam (18 CFU), the student must:

- have passed all the proficiency tests and have got the required number of CFU;
- be in compliance with the payment of the fees and others additional costs;
- be enrolled in the master's degree examination.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BENCIVENGA CLAUDIO	Matricola: 005356
Docente	BENCIVENGA CLAUDIO, 9 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1003112 - PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE FAMIGLIE	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	9	
Settore:	M-PSI/05	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Verranno affrontate le principali teorie sui gruppi con un approfondimento degli studi e delle ricerche nell'ambito della psicologia sociale e dell'approccio psicoanalitico.

Le tre monografie (vedasi "testi consigliati per le monografie") offriranno lo spunto per trattare i temi connessi ai fenomeni di gruppo "calandoli" su aspetti operativi/pratici/concreti.

Ci si soffermerà sui cambiamenti storico/culturali della famiglia fino ad arrivare a descrivere le nuove "forme" e costellazioni familiari. Anche su questo tema verrà privilegiato un taglio applicativo ritagliato e specifico sul ruolo e le funzioni dell'assistente sociale.

Testi di riferimento

Testi di riferimento:

David G Myers Psicologia Sociale, ed. Mc Graw - Hill, 2009 Milano (cap. 1, cap 6, cap 8, cap 9, cap 11).

G. Badolato , M.G. Di Iullo , Gruppi Terapeutici e gruppi di formazione, ed Bulzoni 2007 Roma (parte prima cap. 1, cap 2; parte seconda cap 1, cap 2).

C. Bencivenga, R. di Benedetto, S. Leone Strumenti operativi per CTU e periti in ambito psicoforense - Linee guida, approfondimenti e prassi vigenti, ed Maggioli, 2014, Santarcangelo di Romagna. (Cap. 3, 4, 5, 6 , 9, 13, 14).

Monografie e testi consigliati:

A Salvini, Ultrà - Psicologia del tifoso violento, ed Giunti 2004, Firenze - Milano.

Claudio Bencivenga, Alessandro Uselli: Adolescenti e Comunità Terapeutiche tra trasformazioni e nuove forme di malessere - Casa ed. Alpes Roma 2016.

L Migliorini, N Rania, L Venini, Gli adolescenti e la città. Ed Franco Angeli 2002 Milano

Obiettivi formativi

L'obiettivo prioritario sarà di far acquisire soprattutto attraverso l'integrazione al programma di specifiche monografie, il commento ragionato di alcuni casi particolarmente noti alla cronaca ("Rignano Flaminio" per quanto concerne il funzionamento di alcune dinamiche gruppalì, il caso del "bambino di Cittadella" per quanto concerne le tematiche del conflitto familiare) quella capacità di comprendere, analizzare e interpretare in una "chiave non ingenua" alcuni fenomeni sociali, applicando le proprie conoscenze in maniera critica rispetto al senso comune con il fine di sviluppare "autonomia di giudizio" professionale. Anche attraverso la discussione in gruppo dei casi verrà esemplificata una modalità di lavoro basato sul confronto e "l'intervisione" tra pari.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali verranno presentati documentari e filmati appositamente selezionati sulle tematiche del corso. Sarà facilitata la discussione di casi per una migliore integrazione della teoria con la prassi. Verranno stimolate ricerche ragionate, bibliografiche e di "articoli di giornale", su specifici temi affrontati in lezione con il fine di rendere "attuali e applicate" le conoscenze teoriche. A fine corso su piattaforma Elly verranno caricati alcuni materiali didattici utilizzati, come ad esempio slide in power point o altro

Altre informazioni

(per ulteriore chiarimenti - su metodi, testi, programma , modalità di verifica - il docente è disponibile nel ricevimento o per qualsiasi ulteriore dubbio e delucidazione per mezzo di email istituzionale : claudio.bencivenga@unipr.it

Modalità di verifica dell'apprendimento

E' fortemente consigliata la presenza a tutte le lezioni. L'esame sarà in forma Scritta con integrazione orale, attraverso l'elaborazione di una tesina (25 pag circa) che deve essere inviata al docente in prossimità della data di esame incentrata sugli argomenti dei testi di riferimento, seguendo la strutturazione e la griglia qui di seguito indicata. Le prove di verifica dovranno pertanto permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso
- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso nonché con altri ambiti disciplinari.
- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri giudizi rispetto alle tematiche proposte e discusse a lezione
- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale

La valutazione finale è considerata quindi adeguata qualora lo studente dimostri la conoscenza dei concetti di base e delle tematiche proposte, nonché una adeguata capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.

Fa parte tra i criteri di valutazione anche il raggiungimento dei seguenti requisiti (secondo i criteri di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione (5 punti) ; 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (8 punti); 3. Autonomia di giudizio (8 punti); 4. Abilità comunicative (4 punti); 5. Capacità di apprendere (5 punti)



Testi in inglese

italian

The course is focused on the main group theories and explains studies and researches of social psychology and psychoanalytic approach. The three monographs deal with themes linked to practical/concrete/operational aspects of group dynamics.

Historical and cultural changes of the family will be approached together with the new kinds of family structures. In particular, specific activities on the role and functions of the social assistant will be implemented.

Text-books:

David G Myers Psicologia Sociale, ed. Mc Graw - Hill, 2009 Milano (cap. 1, cap 6, cap 8, cap 9, cap 11).

C. Gozzoli, C. Regalia, Migrazioni e Famiglie - percorsi, legami e interventi psicosociali, ed il Mulino 2005 Bologna.

C. Bencivenga, R. di Benedetto, S. Leone Strumenti operativi per CTU e periti in ambito psicoforense - Linee guida, approfondimenti e prassi vigenti, ed Maggioli, 2014, Santarcangelo di Romagna. (Cap. 3, 4, 5, 6 , 9, 10, 13, 14).

Monographs counselled:

A Salvini, Ultrà - Psicologia del tifoso violento, ed Giunti 2004, Firenze - Milano

Claudio Bencivenga, Alessandro Uselli: Adolescenti e Comunità Terapeutiche tra trasformazioni e nuove forme di malessere - Casa ed. Alpes, Roma 2016.

L Migliorini, N Rania, L Venini, Gli adolescenti e la città. Ed Franco Angeli 2002 Milano

The main objective is the acquisition of critical thinking in relation to specific case studies connected to the news (such as Rignano Flaminio as regards group dynamics, or Cittadella case as regards family conflicts). Other objectives are understanding, analyzing and interpreting social phenomena. At the end on the course the students will be able to develop autonomous professional judgment skills. Group discussion will have a significant role in the empowerment of the students skills through peer reviewing and comparison.

Besides the frontal lessons documentaries on the course topics will be shown.

Students will be invited to provide personal researches, bibliographies and news articles on specific issues dealt during the lessons in order to apply their knowledge to specific contexts.

Attending the lessons is strongly recommended.

The students who attend the lessons will be asked to prepare mid- term written reports on specific topics developed during the course studies. Assessment at the term exams (written) will be objective-oriented and will test students' knowledge, their critical thinking and operational skills. The final evaluation is considered satisfactory if the student proves a general knowledge of the syllabus topics, together with the ability of linking different themes.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PAGNOTTA FAUSTO	Matricola: 015010
Docente	PAGNOTTA FAUSTO, 6 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1008041 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI NUOVI MEDIA	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	6	
Settore:	SPS/08	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	2	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Il Corso si propone di illustrare le caratteristiche peculiari del Web come nuovo spazio/ambiente della relazione umana e di affrontare alcune delle maggiori problematiche sociali e comunicative dell'impatto sulla società dei media digitali evidenziandone le opportunità ma in particolar modo i rischi e le criticità sociali con uno specifico riferimento alle conseguenze individuali e sociali delle nuove forme di abuso e di violenza perpetrate attraverso i Social network.
Testi di riferimento	F. Pagnotta (a cura di), Ecologia della Rete. Per una sostenibilità delle relazioni online, Trento, Erickson, 2018. S. Bentivegna, Disuguaglianze digitali. Le nuove forme dell'esclusione nella società dell'informazione, Roma-Bari, Laterza, 2009. P.C. Rivoltella, Tecnologie di comunità, Brescia, La Scuola, 2017. G. Riva, Selfie, Bologna, il Mulino, 2016. A. Arvidsson, A. Delfanti, Introduzione ai media digitali, Bologna, il Mulino, 2013.
Obiettivi formativi	Rispetto alla conoscenza e alla capacità di comprensione (Descrittore 1 = knowledge and understanding), gli studenti dovranno avere acquisito le conoscenze fondamentali sulle principali caratteristiche del Web come spazio/ambiente di relazione con nuove problematiche sociali e relazionali. In particolare, lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze fondamentali inerenti alle maggiori problematiche sociorelazionali

inerenti al rapporto tra esseri umani e media digitali.
Rispetto alla conoscenza e alla capacità di comprensione applicate (Descrittore 2 = applying knowledge and understanding) gli studenti avranno acquisito quelle capacità di analisi essenziali a discutere in modo chiaro ed esauriente possibili proposte e riflessioni inerenti ai problemi e alle tematiche di varia complessità in relazione ai temi trattati nel corso dell'insegnamento.
Rispetto all'autonomia di giudizio (Descrittore 3 = making judgements) gli studenti sia durante che in particolare a conclusione del corso d'insegnamento dovranno essere in grado di saper analizzare in modo autonomo i maggiori argomenti trattati nell'insegnamento con l'obiettivo di sapersi rapportare ad essi in modo critico.
Rispetto alle abilità comunicative (Descrittore 4 = communication skills) gli studenti dovranno aver acquisito la padronanza della terminologia inerente le tematiche trattate nell'insegnamento e dovranno essere in grado di articolare in modo autonomo un discorso sui temi e sulle problematiche trattati. Rispetto alla capacità di apprendere (Descrittore 5 = learning skills) gli studenti avranno acquisito quegli strumenti bibliografici e linguistico-lessicali per sviluppare in modo autonomo una riflessione critica sulle problematiche della Web society.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte attraverso i metodi della lezione/presentazione frontale e della lezione euristico/socratica; si alternerà un insegnamento espositivo di tipo sequenziale, realizzato per blocchi/step successivi di conoscenze ed uno ipotetico o euristico incentrato su domande stimolo e orientato a promuovere negli studenti la ricerca autonoma di significato rispetto ai temi trattati.
Attraverso l'utilizzo dei metodi di Simulazione/ Role playing e di Cooperative Learning si cercherà di coinvolgere gli studenti in modo attivo e partecipato all'interno della costruzione condivisa della lezione.

Altre informazioni

Nessuna.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova d'esame per i frequentanti:
la prova d'esame è costituita da cinque domande aperte di cui due sui contenuti trattati nelle lezioni frontali; le altre due domande verteranno sui contenuti dei testi di riferimento: P.C. Rivoltella, Tecnologie di comunità, Brescia, La Scuola, 2017; capitoli scelti dal testo di S. Bentivegna, Disuguaglianze digitali. Le nuove forme dell'esclusione nella società dell'informazione, Roma-Bari, Laterza, 2009; e una sul libro G. Riva, Selfie, Bologna, il Mulino, 2016; e una costituita dalla richiesta di una sintesi corredata da un commento personale di uno dei contributi del testo F. Pagnotta (a cura di), Ecologia della Rete. Per una sostenibilità delle realzioni online, Trento, Erickson, 2018 che si consente di portare all'esame. Non sono ammessi supporti informatico

digitali.

Prova d'esame per i non frequentanti:

prova scritta costituita da sei domande aperte sui contenuti dei testi di riferimento di cui una sul testo A. Arvidsson, A. Delfanti, Introduzione ai media digitali, Bologna, il Mulino, 2013;

una sul testo di

S. Bentivegna, Disuguaglianze digitali. Le nuove forme dell'esclusione nella società dell'informazione, Roma-Bari, Laterza, 2009.

una su un testo a scelta tra

P.C. Rivoltella, Tecnologie di comunità, Brescia, La Scuola, 2017 e
G. Riva, Selfie, Bologna, il Mulino, 2016;

le ultime domande sono costituite

dalla richiesta di una sintesi corredata da un

commento personale di due dei contributi del testo F. Pagnotta (a cura di), Ecologia della Rete. Per

una sostenibilità delle realzioni online, Trento,

Erickson, 2018 che si consente di portare all'esame.

Si considera superata la prova d'esame se lo studente avrà risposto in modo soddisfacente a giudizio del docente ad almeno 2/3 delle domande che costituiscono la prova d'esame.

Programma esteso

Il Corso partirà dalla definizione delle caratteristiche peculiari del Web come nuovo spazio della relazione e della comunicazione umana; si presterà una particolare attenzione ai concetti di comunicazione, di ascolto e di empatia rispetto

ad alcune delle dinamiche relazionali e comunicative inclusive o escludenti che presiedono l'incontro con l'altro quando questo è mediato dai dispositivi digitali.

Di seguito si spiegherà come le nuove tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione hanno di fatto grazie al Web creato un ambiente sociale in cui milioni di persone cercano e scambiano informazioni, emozioni, opinioni e come

l'ambiente digitale agisca in modo attivo su ogni tipo di contenuto immesso in Rete.

Si presterà attenzione alla questione dell'attendibilità delle informazioni in Rete soprattutto a quelle sulla salute e sulla medicina per poi cercare di

approfondire come le nuove tecnologie digitali

creino abitudini e comportamenti che possono

risultare dannosi per il benessere psicofisico nonché

relazionale degli esseri umani. Si cercherà attraverso

video scelti di porre la questione se le nuove tecnologie digitali allontanano o avvicinano gli esseri umani nel loro rapporto con l'altro in modo da

ragionare sull'importanza del ruolo del contatto di

persona e non mediato da un display in particolare nel rapporto di ascolto

e di cura che si instaura con l'altro a maggior ragione quando questo è nella situazione di essere affetto da una patologia o di essere coinvolto in

una problematica sociale e quindi in una condizione di particolare fragilità e asimmetria relazionale.

Si affronteranno alcune delle maggiori forme di abuso e di violenza perpetrata attraverso i dispositivi digitali (Cyberbullismo, Sexting, Body-

shaming, Revenge Porn, Hikikomori ecc.) che vedono tra le vittime sempre più le giovani adolescenti; si cercherà quindi di offrire un

panorama delle più efficaci forme di prevenzione e modalità di azione e di

contrasto rispetto a tali fenomeni devianti; saranno infine analizzati alcuni casi di cronaca inerenti ad abusi e violenze tecnomediate.



Italian

The course aims to explain the characteristics of the Web as a new space/environment of the human relationship and to expound some of the major social and communication problems of the social impact of digital media on human relationship.

The course aims to explain the opportunities but also the risks and social criticalities of the new forms of abuse and violence perpetrated through the social network.

F. Pagnotta (a cura di), Ecologia della Rete. Per una sostenibilità delle relazioni online, Trento, Erickson, 2018.

S. Bentivegna, Disuguaglianze digitali. Le nuove forme dell'esclusione nella società dell'informazione, Roma-Bari, Laterza, 2009.

P.C. Rivoltella, Tecnologie di comunità, Brescia, La Scuola, 2017.

G. Riva, Selfie, Bologna, il Mulino, 2016.

A. Arvidsson, A. Delfanti, Introduzione ai media digitali, Bologna, il Mulino, 2013.

1) Knowledge and understanding:

students must have acquired the fundamental knowledge on the main characteristics of the Web as a space / environment of relationship with new social and relational problems. Particularly students must have acquired the fundamental knowledge concerning the socio-relational problems of the Web society.

2) Applying knowledge and understanding:

students will have

acquired the analytical skills to discuss clearly and comprehensively the possible proposals and reflections about the themes and the problems of the Web society.

3) Making judgements:

at the end of the course students will have acquired the ability to critically interpret the main events and issues of the Web society with particular attention to the forms of digital media violence.

4) Communication skills:

students must have acquired the mastery of the terminology concerning the topics dealt with in teaching;

students will be able to communicate their own comments and ideas on the issues analyzed in the lessons to various interlocutors effectively and appropriately.

5) Learning skills: students will have acquired those bibliographic and linguistic-lexical tools to develop a critical reflection on the problems of the Web society.

No

The teaching activities will be conducted through the method of the frontal lesson /presentation and the method of the lesson Heuristic/Socratic;

a sequential type of expositive teaching (with steps of knowledge) will be alternated with a hypothetical or heuristic teaching based on questions/stimulus.

This mode of teaching aims to promote in the students the autonomous research of meaning on the topics of the frontal lessons.

With the use of the Simulation/Role playing and Cooperative Learning methods, we will try to involve the students actively in the construction of the lesson.

No

Written exam with written test.

Exam test for attending students: the test consists of five open questions on the contents of the lessons and books indicated:

P.C. Rivoltella, Tecnologie di comunità, Brescia, La Scuola, 2017;
selected chapters from the book S. Bentivegna, Disuguaglianze digitali. Le nuove forme dell'esclusione nella società dell'informazione, Roma-Bari, Laterza, 2009;

G. Riva, Selfie, Bologna, il Mulino, 2016;

F. Pagnotta (a cura di), Ecologia della Rete. Per una sostenibilità delle realzioni online, Trento, Erickson, 2018;

the students can bring to the exam the book Ecologia della Rete. The use of computer and digital media is not permitted.

Exam test for non-attending students:

written test consisting of six open questions on the contents of the books indicated.

The exam is considered passed if the student has satisfactorily answered at least 2/3 of the test questions.

- The characteristics of the WEB as a new space of human relationship and communication.

- The empathic relationship mediated by digital devices of communication.

- The Web as an environment for the exchange of opinions, emotions and information.

- The Fake News.

- Human behavior in the Web.

- Listening and care in the digital age.

- The forms of violence in the Web: Cyberbullying, Pull a Pig, Body-shaming, Slut-shaming, Revenge Porn.

- Analysis of news with protagonist violence in the Web.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **QUADRELLI ISABELLA** **Matricola: 100544**

Docente **QUADRELLI ISABELLA, 9 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **1003118 - SOCIOLOGIA GIURIDICA E DEL MUTAMENTO SOCIALE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **9**

Settore: **SPS/12**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Nella prima parte del corso verranno trattati alcuni temi centrali della sociologia del diritto: la normatività e il diritto nella prospettiva sociologica, la cultura giuridica, la formazione e l'implementazione delle norme, il pluralismo giuridico. Nella seconda parte verranno approfonditi i temi della regolazione giuridica delle famiglie e dei diritti dei minori

Testi di riferimento

Cottino A. (a cura di) Lineamenti di sociologia del diritto, Zanichelli, Bologna, 2016
Un testo a scelta tra i seguenti:
Pocar V., Ronfani P., La famiglia e il diritto, Laterza, Bari, 2008
Maggioni G., Polini B., Quadrelli I., Vincenti A., Scene da una separazione. La mediazione familiare e la regolazione del conflitto di coppia, Franco Angeli, Milano 2017
POCAR V., RONFANI P., Il giudice e i diritti dei minori, Bari-Roma, Laterza, 2004
Ulteriori riferimenti bibliografici saranno forniti dalla docente a lezione

Obiettivi formativi

Al termine del corso gli studenti devono mostrare conoscenza e capacità di comprensione e conoscenza e capacità di comprensione applicata rispetto ai seguenti aspetti: riconoscere e classificare i diversi tipi di messaggi normativi prodotti dalla società; indicare le differenze e le continuità tra norme sociali e norme giuridiche; Spiegare i fattori che hanno contribuito al cambiamento storico del campo giuridico e gli elementi che caratterizzano il campo giuridico della post modernità, comprendere il ruolo della cultura giuridica interna ed esterna nell'interpretazione del diritto; conoscere e confrontare le principali teorie sulla socializzazione normativa e giuridica; riconoscere e analizzare l'operare nelle società contemporanee di diversi e talvolta confliggenti ordinamenti giuridici (locali, nazionali e sovranazionali, informali e

formali). Con riferimento alla formazione e implementazione del diritto gli studenti dovranno essere in grado di individuare e analizzare le diverse influenze di carattere istituzionale e organizzativo che contribuiscono a definire i contenuti delle norme e la loro applicazione. Queste competenze verranno ulteriormente affinate nella seconda parte del corso. Gli studenti devono essere in grado di applicare i concetti appresi nella prima parte del corso ai temi della famiglia e dell'infanzia. In particolare devono essere in grado di individuare i fattori sociali che hanno contribuito al cambiamento della famiglia e della cultura dell'infanzia e di coglierne l'influenza sulle forme di regolazione giuridica della famiglia e della genitorialità, nonché di cogliere i nessi tra le trasformazioni della cultura giuridica interna ed esterna e l'applicazione delle norme. Infine, gli studenti devono mostrare specifiche abilità comunicative con particolare riferimento all'apprendimento del lessico specifico della disciplina.

Metodi didattici

Lezioni alternate ad esercitazioni, lezioni euristiche (discussione guidata di temi proposti dal docente), lezioni esperienziali e confronto con testimoni privilegiati. I materiali presentati a lezione così come le slide utilizzate a supporto delle lezioni saranno rese disponibili - con frequenza mensile - nella piattaforma Elly. La docente comunicherà a lezione quali materiali integrativi costituiscono parte del programma di studio

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica sommativa è effettuata in maniera distinta per studenti frequentanti e non frequentanti

Studenti frequentanti (almeno 2/3 delle ore di frequenza):

1) verifica intermedia con prova scritta sulla parte teorica con 5 domande aperte. La durata della prova è di 2 ore. La scala di valutazione è 0-30.

Allo studente viene chiesto di:

- mostrare conoscenza e capacità di comprensione rispetto ai temi e ai concetti relativi alla sociologia del diritto (testo di riferimento Cottino (a cura di) Lineamenti di sociologia del diritto; altri materiali forniti dalla docente)

- capacità comunicative, con particolare riferimento all'utilizzo del lessico sociologico e sociologico-giuridico

- capacità di analisi e autonomia di giudizio

2) tesina sul testo a scelta da redigere secondo le indicazioni fornite dalla docente e pubblicate nella piattaforma Elly. la scala di valutazione è 0-30. Il voto finale è dato dalla media dei voti ottenuti nelle due verifiche.

Allo studente viene chiesto di:

- mostrare conoscenza e capacità di comprensione e conoscenza e capacità di comprensione applicate rispetto ai temi e ai concetti relativi alla sociologia del diritto (testi di riferimento Cottino (a cura di) Lineamenti di sociologia del diritto; testo a scelta e altri materiali reperiti autonomamente dagli studenti)

- capacità comunicative, con particolare riferimento all'utilizzo del lessico sociologico e sociologico-giuridico

- capacità di analisi e autonomia di giudizio

Studenti non frequentanti

la verifica dell'apprendimento è effettuata mediante prova scritta su tutti i testi in programma (testo obbligatorio e testo a scelta). La prova consiste in 5 domande aperte. La durata è di 2 ore. La scala di valutazione è 0-30.

Allo studente viene chiesto di:

- mostrare conoscenza e capacità di comprensione e conoscenza e capacità di comprensione applicate rispetto ai temi e ai concetti relativi alla sociologia del diritto (testi di riferimento Cottino (a cura di) Lineamenti di sociologia del diritto; testo a scelta)

- capacità comunicative, con particolare riferimento all'utilizzo del lessico sociologico e sociologico-giuridico

- capacità di analisi e autonomia di giudizio

In tutti i casi, la lode viene assegnata nel caso del raggiungimento del massimo punteggio su ogni item.

Programma esteso

- Il diritto nella prospettiva sociologica
- messaggi normativi e messaggi normativi di tipo giuridico
- le trasformazioni del campo giuridico
- Cultura giuridica interna ed esterna

- Socializzazione normativa e giuridica
- Il pluralismo giuridico
- la regolazione socio-giuridica della famiglia
- I diritti dei minori
- La mediazione familiare



Testi in inglese

	Italian
	<p>In the first part of the course students will learn about some key topics in the sociology of law: normativity and law in a sociological perspective; the legal culture; the formation and implementation of legal norms; legal pluralism. In the second part, it will be addressed the topic of the legal regulation of families and children's rights.</p>
	<p>Cottino A. (a cura di) Lineamenti di sociologia del diritto, Zanichelli, Bologna, 2016 Students can choose a book among the ones listed below: Pocar V., Ronfani P., La famiglia e il diritto, Laterza, Bari, 2008 Maggioni G., Polini B., Quadrelli I., Vincenti A., Scene da una separazione. La mediazione familiare e la regolazione del conflitto di coppia, Franco Angeli, Milano 2017 POCAR V., RONFANI P., Il giudice e i diritti dei minori, Bari-Roma, Laterza, 2004 Further bibliography will be presented during the course</p>
	<p>At the end of the course, students must show knowledge and understanding, and ability to apply knowledge and understanding with respect to: knowledge and classification of the different normative messages produced by society and to acknowledge differences and continuities between social and legal norms. They must understand factors influencing the transformation of legal field and explain the charact of post modern legal fields. They must be able to understand the influence of internal and external legal culture on the interpretation of law and to compare theories of normative and legal socialization. In addition, they will be able to locate and explain in contemporary societies the work of different and sometimes conflicting legal systems (local, national and supranational, informal and formal). With regard to formation and implementation of law, students should be able to identify the various institutional and organizational influences that shape the content of norms and their application. These skills will be further refined in the second part of the course. Students are expected to apply the concepts learned during the first part of the course to the legal regulation of families and children's rights. Students should develop a specific communicative ability : they must be able to remember and apply the specific lexicon of the discipline.</p>
	<p>Lectures; discussion of topics and problems; exercices; seminars with professionals in social and legal fields. Slides and further didactic materials will be uploaded on the Elly plattform (monthly).</p>
	<p>Student attending at least 2/3 of course hours: Intermediate assesment (written with 5 open ended questions on the basic concepts of sociology of law; the exam will last 2 hours; evaluation scale 0-30) Students must show: - Knowledge and understanding of themes and basic concepts of sociology of law (cfr. Cottino (ed) Lineamenti di sociologia del diritto; slides and materials uploaded by the teacher) - Communication abilities (disciplinary lexicon) - Autonomy of judgment Final assesment: paper on the book chosen by the student. Guideline for the preparation of the paper are available on Elly .</p>

Students must show:

- Knowledge and understanding and knowledge and applied understanding of basic concepts of sociology of law and of themes related to family and children's rights. (cfr. Cottino (ed) Lineamenti di sociologia del diritto; chosen book, other relevant materials selected by the student)
- Communication abilities (disciplinary lexicon)
- Autonomy of judgment

Students not attending 2/3 of lecture time

Final assesment: Written assessment with 5 open ended questions. Questions concern all topics included in the syllabus. the exam will last 2 hours. Evaluation scale 0-30.

Students must show:

- Knowledge and understanding and knowledge and applied understanding of basic concepts of sociology of law and of themes related to family and children's rights. (cfr. Cottino (ed) Lineamenti di sociologia del diritto; chosen book)
- Communication abilities (disciplinary lexicon)
- Autonomy of judgment

Maximun grade (30 and praise) will be given in case of maximum evaluation per each item.

- Law in sociological perspective
- normative messages and legal messages
- Transformation of legal fields
- Legal culture: internal and external
- normative and legal socialisation
- legal pluralism
- social and legal regulation of family and parenthood
- Children's rights
- Family mediation

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BONAMINI TOMMASO** **Matricola: 015482**

Docente **BONAMINI TOMMASO, 6 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **1003108 - STRUMENTI GIURIDICI DI SOSTEGNO ALLA PERSONA**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Il semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso è diviso in due parti: la prima affronterà alcuni profili peculiari del diritto delle persone fisiche, non affrontati nel Corso di "Diritto delle persone"; la seconda sarà completamente incentrata sul funzionamento, e sui profili applicativi, dell'amministrazione di sostegno.

Testi di riferimento

Sulla prima parte del corso:

a) Mazzoni - Piccinni, La persona fisica, Milano, 2016, p. 3 - 47; p. 91 - 129.

Il testo deve essere integrato con lo studio diretto della Legge 22 dicembre 2017, n. 219, che costituirà oggetto di esame.

Sulla seconda parte del corso:

b) G. Bonilini - F. Tommaseo, Dell'amministrazione di sostegno, in Il Codice civile. Commentario, fondato da P. Schlesinger, e dir. da F. D. Busnelli, Milano, 2018, II ed., p. 55 - 115; 197 - 245; 443 - 510.

Codice civile consigliato:

- Codice civile e leggi complementari, Milano, ultima edizione disponibile.

Obiettivi formativi

Il corso mira ad approfondire alcuni temi, particolarmente importanti, con riferimento agli strumenti tecnici che l'Ordinamento giuridico predispone nell'interesse delle persone fisiche, sia con riferimento a particolari aspetti della personalità individuale, sia con riguardo alla specifica tutela di persone non autonome. In questo senso, parte del corso sarà incentrata sull'approfondimento di peculiari aspetti, anche di carattere tecnico, relativi alla disciplina dell'amministrazione di sostegno. Al termine del corso lo Studente sarà in grado di padroneggiare i principali strumenti giuridici che l'Ordinamento predispone a vantaggio delle persone non autonome, e più in generale a corredo della migliore tutela

della personalità dell'individuo. In tal senso, lo Studente dovrà essere in grado di discutere con terminologia ed argomenti metodologicamente corretti aspetti giuridici utili per la tutela della persona, quali, a titolo di esempio, la disciplina dell'amministrazione di sostegno, così da saper valutare benefici e rischi relativi alle proprie scelte professionali, maturando, complessivamente, buona autonomia di giudizio.

Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Il corso sarà svolto in prevalenza con lezioni frontali, durante le quali sarà tuttavia privilegiato il metodo induttivo, soffermando l'attenzione su casi pratici, specificamente riferiti all'ambito del servizio sociale
Altre informazioni	Non sono previste distinzioni, in merito ai contenuti del programma ed ai testi di riferimento, tra studenti frequentanti e non frequentanti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale, con svolgimento in ordine alfabetico: la valutazione finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con esclusivo riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni, nonché la capacità di applicare tali conoscenze a elementari fattispecie concrete prospettate in sede di esame. La soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato l'esame sarà da considerarsi non sufficiente.
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none">- 1. Il diritto alla salute e il consenso "informato" ai trattamenti sanitari- 2. Le disposizioni anticipate di trattamento e l'autodeterminazione nella scelta delle cure, per il caso di malattia (Legge 22 dicembre 2017, n. 219)- 3. Cenni sulla disciplina della "donazione" di organi o tessuti (Legge 1 aprile 1999, n. 91)- 4. Cenni sulla procreazione medicalmente assistita (Legge 19 febbraio 2004, n. 40)- 5. L'interruzione volontaria della gravidanza (Legge 22 maggio 1978, n. 194).- 6. Il danno alla salute. Cenni alle forme di tutela; nascita indesiderata e il così detto diritto a non nascere "se non sani".- 7. I presupposti dell'amministrazione di sostegno- 8. La distinzione tra amministrazione di sostegno, interdizione e inabilitazione- 9. Ipotesi di applicazione dell'amministrazione di sostegno (anche con riferimento a casi pratici)- 10. La legittimazione attiva a proporre ricorso per l'amministrazione di sostegno- 11. Il procedimento di apertura e di istituzione dell'amministrazione di sostegno- 12. Le norme applicabili all'amministrazione di sostegno



Testi in inglese

	Italian
	The aim of the course is to identify the essential outlines of legal protection of the individual, which will also be achieved through the study of the main instruments of protection.
	a) Mazzoni - Piccinni, La persona fisica, Milano, 2016, p. 3 - 47; p. 91 - 129. b) G. Bonilini - F. Tommaseo, Dell'amministrazione di sostegno, in Il Codice civile. Commentario, fondato da P. Schlesinger, e dir. da F. D.

the course covers some important subjects related to the right of individuals. The second part of the course will cover details of the discipline of the "Amministrazione di sostegno".

Didactic activities will be conducted through oral frontal lessons, for a duration of 30 hours.

The final evaluation takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes and has acquired interpretative competence in jurisprudential pronouncements. The level of sufficiency will be reached when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies regarding the autonomous, critical and reasoned exposure of the jurisprudential judgments. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SCIVOLETTO CHIARA	Matricola: 006913
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1006694 - TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE (LM)	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	12	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	2	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Contenuti

Lo svolgimento dei tirocini - nel rispetto delle regole predisposte dall'Ateneo - consente agli studenti di ottenere il riconoscimento di un congruo numero di crediti formativi (CFU), rapportato al numero di ore complessive svolte presso l'ente ospitante (di norma, salvo diversa indicazione del Consiglio del Dipartimento o del Corso di Laurea, 25 ore di tirocinio equivalgono a 1 CFU).

L'Università degli Studi di Parma ha stipulato diverse convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di disciplinare le condizioni e le modalità di effettuazione di periodi di tirocinio da parte dei propri studenti presso i soggetti ospitanti.

Obiettivi formativi

Il tirocinio è uno strumento formativo che permette allo Studente di effettuare una esperienza di tipo professionale presso enti pubblici o privati, al fine di sviluppare specifiche competenze. Attraverso queste attività lo Studente acquisisce una conoscenza diretta del settore lavorativo a cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f).

Altre informazioni

Nel biennio magistrale del CdL in Programmazione e gestione dei servizi sociali sono previsti 12 cfu di tirocinio.

Il tirocinio viene attivato presso Enti territoriali convenzionati sotto la supervisione, di norma, di un tutor Assistente sociale che svolga la funzione di Coordinatore o Responsabile/Dirigente.

Il tirocinio magistrale si realizza attraverso l'osservazione e la sperimentazione diretta della pratica professionale di coordinamento o di direzione di aree di servizio sociale, nonché attraverso attività di studio, di ricerca e di progettazione.

Il tirocinio viene, di norma, avviato attraverso una procedura on-line su 'Esse 3 tirocini' (modalità: studente noto); tutte le informazioni sono riportate nella Guida pratica studente e nella Guida pratica per l'azienda. L'abbinamento Azienda/Studente è a cura della Segreteria didattica, tramite il Responsabile di laboratorio, su indicazione della Commissione per i Tirocini del Corso di laurea



Testi in inglese

The internship, according to the rules established by the University, permits the student to obtain a number of credits compared to the total number of hours worked at the host organization (usually, 25 hours of training are related to 1 CFU).

The internship in Planning and management of social services (Master Degree Course) is run under the supervision of a tutor, who is a Social Work Coordinator or a Manager of a public or private social service. The internship realizes a professional and practical experience of social service's coordination or management; furthermore, the internship may consist in a research project.

University of Parma have signed several agreements with public and private subjects, in order to offer the students different frames of intervention and training's behaviour.

The traineeship is an educational tool that allows the student to have a work experience with public or private organizations, in order to develop personal and professional skills.

During the internship, the students acquire a direct knowledge of the work sector and also informations in order to facilitate their choices about the professional future (Decree of the Ministry of Labour, March 25, 1998, No. 142; Decree of the Ministry for University and Scientific and Technological Research, 3 November 1999, No. 509, Article 10, letter f).

All the informations are published in the Traineeship STUDENTS GUIDE and in the Traineeship COMPANY GUIDE.

The match between Student/Company is managed by the University Staff. The internship is organized by the Company's Tutor, the Didactical Staff and the University Traineeship Office.

The internship is approved by the academic tutor after the upload of the duty materials on the ESSE3 - STAGE web page, made by the trainee Student.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SCIVOLETTO CHIARA	Matricola: 006913
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1006694 - TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE (LM)	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	12	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	1	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Contenuti

Lo svolgimento dei tirocini - nel rispetto delle regole predisposte dall'Ateneo - consente agli studenti di ottenere il riconoscimento di un congruo numero di crediti formativi (CFU), rapportato al numero di ore complessive svolte presso l'ente ospitante (di norma, salvo diversa indicazione del Consiglio del Dipartimento o del Corso di Laurea, 25 ore di tirocinio equivalgono a 1 CFU).

L'Università degli Studi di Parma ha stipulato diverse convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di disciplinare le condizioni e le modalità di effettuazione di periodi di tirocinio da parte dei propri studenti presso i soggetti ospitanti.

Obiettivi formativi

Il tirocinio è uno strumento formativo che permette allo Studente di effettuare una esperienza di tipo professionale presso enti pubblici o privati, al fine di sviluppare specifiche competenze. Attraverso queste attività lo Studente acquisisce una conoscenza diretta del settore lavorativo a cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f).

Altre informazioni

Nel biennio magistrale del CdL in Programmazione e gestione dei servizi sociali sono previsti 12 cfu di tirocinio.

Il tirocinio viene attivato presso Enti territoriali convenzionati sotto la supervisione, di norma, di un tutor Assistente sociale che svolga la funzione di Coordinatore o Responsabile/Dirigente.

Il tirocinio magistrale si realizza attraverso l'osservazione e la sperimentazione diretta della pratica professionale di coordinamento o di direzione di aree di servizio sociale, nonché attraverso attività di studio, di ricerca e di progettazione.

Il tirocinio viene, di norma, avviato attraverso una procedura on-line su 'Esse 3 tirocini' (modalità: studente noto); tutte le informazioni sono riportate nella Guida pratica studente e nella Guida pratica per l'azienda. L'abbinamento Azienda/Studente è a cura della Segreteria didattica, tramite il Responsabile di laboratorio, su indicazione della Commissione per i Tirocini del Corso di laurea.



Testi in inglese

The internship, according to the rules established by the University, permits the student to obtain a number of credits compared to the total number of hours worked at the host organization (usually, 25 hours of training are related to 1 CFU).

The internship in Planning and management of social services (Master Degree Course) is run under the supervision of a tutor, who is a Social Work Coordinator or a Manager of a public or private social service.

The internship realizes a professional and practical experience of social service's coordination or management; furthermore, the internship may consist in a research project.

University of Parma have signed several agreements with public and private subjects, in order to offer the students different frames of intervention and training's behaviour.

The traineeship is an educational tool that allows the student to have a work experience with public or private organizations, in order to develop personal and professional skills.

During the internship, the students acquire a direct knowledge of the work sector and also informations in order to facilitate their choices about the professional future (Decree of the Ministry of Labour, March 25, 1998, No. 142; Decree of the Ministry for University and Scientific and Technological Research, 3 November 1999, No. 509, Article 10, letter f).

All the informations are published in the Traineeship STUDENTS GUIDE and in the Traineeship COMPANY GUIDE.

The match between Student/Company is managed by the University Staff. The internship is organized by the Company's Tutor, the Didactical Staff and the University Traineeship Office.

The internship is approved by the academic tutor after the upload of the duty materials on the ESSE3 - STAGE web page, made by the trainee Student.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SCIVOLETTO CHIARA	Matricola: 006913
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1006694 - TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE (LM)	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	12	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	2	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Contenuti

Lo svolgimento dei tirocini - nel rispetto delle regole predisposte dall'Ateneo - consente agli studenti di ottenere il riconoscimento di un congruo numero di crediti formativi (CFU), rapportato al numero di ore complessive svolte presso l'ente ospitante (di norma, salvo diversa indicazione del Consiglio del Dipartimento o del Corso di Laurea, 25 ore di tirocinio equivalgono a 1 CFU).

L'Università degli Studi di Parma ha stipulato diverse convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di disciplinare le condizioni e le modalità di effettuazione di periodi di tirocinio da parte dei propri studenti presso i soggetti ospitanti.

Obiettivi formativi

Il tirocinio è uno strumento formativo che permette allo Studente di effettuare una esperienza di tipo professionale presso enti pubblici o privati, al fine di sviluppare specifiche competenze. Attraverso queste attività lo Studente acquisisce una conoscenza diretta del settore lavorativo a cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f).

Altre informazioni

Nel biennio magistrale del CdL in Programmazione e gestione dei servizi sociali sono previsti 12 cfu di tirocinio.

Il tirocinio viene attivato presso Enti territoriali convenzionati sotto la supervisione, di norma, di un tutor Assistente sociale che svolga la funzione di Coordinatore o Responsabile/Dirigente.

Il tirocinio magistrale si realizza attraverso l'osservazione e la sperimentazione diretta della pratica professionale di coordinamento o di direzione di aree di servizio sociale, nonché attraverso attività di studio, di ricerca e di progettazione.

Il tirocinio viene, di norma, avviato attraverso una procedura on-line su 'Esse 3 tirocini' (modalità: studente noto); tutte le informazioni sono riportate nella Guida pratica studente e nella Guida pratica per l'azienda. L'abbinamento Azienda/Studente è a cura della Segreteria didattica, tramite il Responsabile di laboratorio, su indicazione della Commissione per i Tirocini del Corso di laurea.



Testi in inglese

The internship, according to the rules established by the University, permits the student to obtain a number of credits compared to the total number of hours worked at the host organization (usually, 25 hours of training are related to 1 CFU).

The internship in Planning and management of social services (Master Degree Course) is run under the supervision of a tutor, who is a Social Work Coordinator or a Manager of a public or private social service.

The internship realizes a professional and practical experience of social service's coordination or management; furthermore, the internship may consist in a research project.

University of Parma have signed several agreements with public and private subjects, in order to offer the students different frames of intervention and training's behaviour.

The traineeship is an educational tool that allows the student to have a work experience with public or private organizations, in order to develop personal and professional skills.

During the internship, the students acquire a direct knowledge of the work sector and also informations in order to facilitate their choices about the professional future (Decree of the Ministry of Labour, March 25, 1998, No. 142; Decree of the Ministry for University and Scientific and Technological Research, 3 November 1999, No. 509, Article 10, letter f).

All the informations are published in the Traineeship STUDENTS GUIDE and in the Traineeship COMPANY GUIDE.

The match between Student/Company is managed by the University Staff. The internship is organized by the Company's Tutor, the Didactical Staff and the University Traineeship Office.

The internship is approved by the academic tutor after the upload of the duty materials on the ESSE3 - STAGE web page, made by the trainee Student.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SCIVOLETTO CHIARA	Matricola: 006913
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1006693 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURE DELL'ATENE0 (LM)	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	12	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	2	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Contenuti

Lo svolgimento dei tirocini - nel rispetto delle regole predisposte dall'Ateneo - consente agli studenti di ottenere il riconoscimento di un congruo numero di crediti formativi (CFU), rapportato al numero di ore complessive svolte presso l'ente ospitante (di norma, salvo diversa indicazione del Consiglio del Dipartimento o del Corso di Laurea, 25 ore di tirocinio equivalgono a 1 CFU).

L'Università degli Studi di Parma ha stipulato diverse convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di disciplinare le condizioni e le modalità di effettuazione di periodi di tirocinio da parte dei propri studenti presso i soggetti ospitanti.

Obiettivi formativi

Il tirocinio è uno strumento formativo che permette allo Studente di effettuare una esperienza di tipo professionale presso enti pubblici o privati, al fine di sviluppare specifiche competenze. Attraverso queste attività lo Studente acquisisce una conoscenza diretta del settore lavorativo a cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f).

Altre informazioni

Nel biennio magistrale del CdL in Programmazione e gestione dei servizi sociali sono previsti 12 cfu di tirocinio.

Il tirocinio viene attivato presso Enti territoriali convenzionati sotto la supervisione, di norma, di un tutor Assistente sociale che svolga la funzione di Coordinatore o Responsabile/Dirigente.

Il tirocinio magistrale si realizza attraverso l'osservazione e la sperimentazione diretta della pratica professionale di coordinamento o di direzione di aree di servizio sociale, nonché attraverso attività di studio, di ricerca e di progettazione.

Il tirocinio viene, di norma, avviato attraverso una procedura on-line su 'Esse 3 tirocini' (modalità: studente noto); tutte le informazioni sono riportate nella Guida pratica studente e nella Guida pratica per l'azienda. L'abbinamento Azienda/Studente è a cura della Segreteria didattica, tramite il Responsabile di laboratorio, su indicazione della Commissione per i Tirocini del Corso di laurea.



Testi in inglese

The internship, according to the rules established by the University, permits the student to obtain a number of credits compared to the total number of hours worked at the host organization (usually, 25 hours of training are related to 1 CFU).

The internship in Planning and management of social services (Master Degree Course) is run under the supervision of a tutor, who is a Social Work Coordinator or a Manager of a public or private social service.

The internship realizes a professional and practical experience of social service's coordination or management; furthermore, the internship may consist in a research project.

University of Parma have signed several agreements with public and private subjects, in order to offer the students different frames of intervention and training's behaviour.

The traineeship is an educational tool that allows the student to have a work experience with public or private organizations, in order to develop personal and professional skills.

During the internship, the students acquire a direct knowledge of the work sector and also informations in order to facilitate their choices about the professional future (Decree of the Ministry of Labour, March 25, 1998, No. 142; Decree of the Ministry for University and Scientific and Technological Research, 3 November 1999, No. 509, Article 10, letter f).

All the informations are published in the Traineeship STUDENTS GUIDE and in the Traineeship COMPANY GUIDE.

The match between Student/Company is managed by the University Staff. The internship is organized by the Company's Tutor, the Didactical Staff and the University Traineeship Office.

The internship is approved by the academic tutor after the upload of the duty materials on the ESSE3 - STAGE web page, made by the trainee Student.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SCIVOLETTO CHIARA	Matricola: 006913
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1006693 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURE DELL'ATENEIO (LM)	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	12	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	1	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Contenuti

Lo svolgimento dei tirocini - nel rispetto delle regole predisposte dall'Ateneo - consente agli studenti di ottenere il riconoscimento di un congruo numero di crediti formativi (CFU), rapportato al numero di ore complessive svolte presso l'ente ospitante (di norma, salvo diversa indicazione del Consiglio del Dipartimento o del Corso di Laurea, 25 ore di tirocinio equivalgono a 1 CFU).

L'Università degli Studi di Parma ha stipulato diverse convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di disciplinare le condizioni e le modalità di effettuazione di periodi di tirocinio da parte dei propri studenti presso i soggetti ospitanti.

Obiettivi formativi

Il tirocinio è uno strumento formativo che permette allo Studente di effettuare una esperienza di tipo professionale presso enti pubblici o privati, al fine di sviluppare specifiche competenze. Attraverso queste attività lo Studente acquisisce una conoscenza diretta del settore lavorativo a cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f).

Altre informazioni

Nel biennio magistrale del CdL in Programmazione e gestione dei servizi sociali sono previsti 12 cfu di tirocinio.

Il tirocinio viene attivato presso Enti territoriali convenzionati sotto la supervisione, di norma, di un tutor Assistente sociale che svolga la funzione di Coordinatore o Responsabile/Dirigente.

Il tirocinio magistrale si realizza attraverso l'osservazione e la sperimentazione diretta della pratica professionale di coordinamento o di direzione di aree di servizio sociale, nonché attraverso attività di studio, di ricerca e di progettazione.

Il tirocinio viene, di norma, avviato attraverso una procedura on-line su 'Esse 3 tirocini' (modalità: studente noto); tutte le informazioni sono riportate nella Guida pratica studente e nella Guida pratica per l'azienda. L'abbinamento Azienda/Studente è a cura della Segreteria didattica, tramite il Responsabile di laboratorio, su indicazione della Commissione per i Tirocini del Corso di laurea.



Testi in inglese

The internship, according to the rules established by the University, permits the student to obtain a number of credits compared to the total number of hours worked at the host organization (usually, 25 hours of training are related to 1 CFU).

The internship in Planning and management of social services (Master Degree Course) is run under the supervision of a tutor, who is a Social Work Coordinator or a Manager of a public or private social service.

The internship realizes a professional and practical experience of social service's coordination or management; furthermore, the internship may consist in a research project.

University of Parma have signed several agreements with public and private subjects, in order to offer the students different frames of intervention and training's behaviour.

The traineeship is an educational tool that allows the student to have a work experience with public or private organizations, in order to develop personal and professional skills.

During the internship, the students acquire a direct knowledge of the work sector and also informations in order to facilitate their choices about the professional future (Decree of the Ministry of Labour, March 25, 1998, No. 142; Decree of the Ministry for University and Scientific and Technological Research, 3 November 1999, No. 509, Article 10, letter f).

All the informations are published in the Traineeship STUDENTS GUIDE and in the Traineeship COMPANY GUIDE.

The match between Student/Company is managed by the University Staff. The internship is organized by the Company's Tutor, the Didactical Staff and the University Traineeship Office.

The internship is approved by the academic tutor after the upload of the duty materials on the ESSE3 - STAGE web page, made by the trainee Student.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SCIVOLETTO CHIARA	Matricola: 006913
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1006693 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURE DELL'ATENEIO (LM)	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	12	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	2	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Contenuti

Lo svolgimento dei tirocini - nel rispetto delle regole predisposte dall'Ateneo - consente agli studenti di ottenere il riconoscimento di un congruo numero di crediti formativi (CFU), rapportato al numero di ore complessive svolte presso l'ente ospitante (di norma, salvo diversa indicazione del Consiglio del Dipartimento o del Corso di Laurea, 25 ore di tirocinio equivalgono a 1 CFU).

L'Università degli Studi di Parma ha stipulato diverse convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di disciplinare le condizioni e le modalità di effettuazione di periodi di tirocinio da parte dei propri studenti presso i soggetti ospitanti.

Obiettivi formativi

Il tirocinio è uno strumento formativo che permette allo Studente di effettuare una esperienza di tipo professionale presso enti pubblici o privati, al fine di sviluppare specifiche competenze. Attraverso queste attività lo Studente acquisisce una conoscenza diretta del settore lavorativo a cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f).

Altre informazioni

Nel biennio magistrale del CdL in Programmazione e gestione dei servizi sociali sono previsti 12 cfu di tirocinio.

Il tirocinio viene attivato presso Enti territoriali convenzionati sotto la supervisione, di norma, di un tutor Assistente sociale che svolga la funzione di Coordinatore o Responsabile/Dirigente.

Il tirocinio magistrale si realizza attraverso l'osservazione e la sperimentazione diretta della pratica professionale di coordinamento o di direzione di aree di servizio sociale, nonché attraverso attività di studio, di ricerca e di progettazione.

Il tirocinio viene, di norma, avviato attraverso una procedura on-line su 'Esse 3 tirocini' (modalità: studente noto); tutte le informazioni sono riportate nella Guida pratica studente e nella Guida pratica per l'azienda. L'abbinamento Azienda/Studente è a cura della Segreteria didattica, tramite il Responsabile di laboratorio, su indicazione della Commissione per i Tirocini del Corso di laurea.



Testi in inglese

The internship, according to the rules established by the University, permits the student to obtain a number of credits compared to the total number of hours worked at the host organization (usually, 25 hours of training are related to 1 CFU).

The internship in Planning and management of social services (Master Degree Course) is run under the supervision of a tutor, who is a Social Work Coordinator or a Manager of a public or private social service.

The internship realizes a professional and practical experience of social service's coordination or management; furthermore, the internship may consist in a research project.

University of Parma have signed several agreements with public and private subjects, in order to offer the students different frames of intervention and training's behaviour.

The traineeship is an educational tool that allows the student to have a work experience with public or private organizations, in order to develop personal and professional skills.

During the internship, the students acquire a direct knowledge of the work sector and also informations in order to facilitate their choices about the professional future (Decree of the Ministry of Labour, March 25, 1998, No. 142; Decree of the Ministry for University and Scientific and Technological Research, 3 November 1999, No. 509, Article 10, letter f).

All the informations are published in the Traineeship STUDENTS GUIDE and in the Traineeship COMPANY GUIDE.

The match between Student/Company is managed by the University Staff. The internship is organized by the Company's Tutor, the Didactical Staff and the University Traineeship Office.

The internship is approved by the academic tutor after the upload of the duty materials on the ESSE3 - STAGE web page, made by the trainee Student.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SCIVOLETTO CHIARA	Matricola: 006913
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1006692 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURE ESTERNE (LM)	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	12	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	2	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	<p>Il tirocinio è uno strumento formativo che permette allo Studente di effettuare una esperienza lavorativa presso enti pubblici o privati, al fine di sviluppare specifiche competenze personali e professionali. Attraverso queste attività lo Studente acquisisce una conoscenza diretta del settore lavorativo a cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f).</p> <p>L'Università degli Studi di Parma ha stipulato diverse convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di disciplinare le condizioni e le modalità di effettuazione di periodi di tirocinio da parte dei propri studenti presso i soggetti ospitanti.</p>
Testi di riferimento	--
Obiettivi formativi	Il tirocinio magistrale si realizza attraverso l'osservazione e la sperimentazione diretta della pratica professionale di coordinamento o di direzione di aree di servizio sociale, nonché attraverso attività di studio, di ricerca e di progettazione.
Prerequisiti	I prerequisiti sono stabiliti dal regolamento didattico e si sostanziano in regole di propedeuticità del tirocinio (n. esami e CFU acquisiti)
Metodi didattici	Durante il periodo di tirocinio la sede universitaria organizza incontri di riflessione congiunta tra tutor accademici, tutor aziendali e studenti per favorire l'autovalutazione del percorso e dell'esperienza.

Altre informazioni	<p>Lo svolgimento dei tirocini , nel rispetto delle regole predisposte dall'Ateneo, consente agli studenti di ottenere il riconoscimento di un congruo numero di crediti formativi (CFU), rapportato al numero di ore complessive svolte dai tirocinanti presso il soggetto ospitante (in linea di principio, salvo diversa indicazione del Consiglio del Dipartimento o del Corso di Laurea, 20/25 ore di tirocinio equivalgono a 1 CFU).</p> <p>Nel biennio magistrale del CdL in Programmazione e gestione dei servizi sociali sono previsti 12 cfu di tirocinio.</p> <p>Lo svolgimento del tirocinio prevede questo iter:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Domanda di ammissione al tirocinio da presentare alla Segreteria didattica nel mese di ottobre di ogni anno accademico (a cura dello Studente); <p>N.B: Eventuali richieste di ammissione al tirocinio presentate in tempi differenti possono essere accolte se motivate e concordate con il Responsabile di laboratorio e, se necessario, autorizzate dalla Commissione tirocini;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2 . La domanda per il riconoscimento di CFU deve esser presentata alla Segreteria didattica nel mese di OTTOBRE di ogni anno accademico (riservata agli studenti che rientrano nei parametri indicati nell'art. 1 comma 9 e 10 del Regolamento di tirocinio) (a cura dello Studente); 3 . L'abbinamento Studente - Ente è una procedura a cura della Segreteria didattica; 4. L' avvio del tirocinio è a cura dell'Azienda, dello Studente e del Tutor universitario, in collaborazione con la Segreteria didattica del Corso e l'Ufficio tirocini di Ateneo; 5. La stesura del Piano individuale di tirocinio (P.I.T.) va consegnata alla segreteria didattica entro 20 giorni dalla data di inizio del tirocinio, a cura dello Studente e del tutor aziendale; 6 . La conclusione del tirocinio avviene dopo il caricamento del materiale nella pagina ESSE3 - STAGE, a cura dello Studente, con validazione approvazione da parte dal docente tutor accademico.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il tirocinio viene approvato dal tutor aziendale e infine riconosciuto dal tutor accademico, attraverso la funzione dedicata sulla piattaforma UGoV- stage.</p>



Testi in inglese

	Italian
	<p>The internship is a training tool that allows the student to have a work experience with public or private organizations, in order to develop personal and professional skills.</p> <p>During the internship, the student acquires a direct knowledge of the field work and also informations in order to facilitate the choice of the professional future (Decree of the Ministry of Labor, March 25, 1998, No. 142; Decree of the Ministry for University and Scientific and Technological Research, 3 November 1999, No. 509, Article 10, letter f).</p> <p>University of Parma have signed a lot of agreements with public and private subjects in order to regulate training's conditions.</p>
	--
	<p>The internship realizes a professional and practical experience of social service's coordination or management and furthermore with a specific study, or a social study or research or planning.</p>

	The Didactic Rules establish how much CFU and exams the Student have to pass to be admitted to the internship
	During the field experience the University manages some meetings, in order to promote reflexion and autoevaluation between Company's Tutors, academic tutors and Students
	<p>The internship's development according to the rules established by the University, allows students to obtain a sufficient number of credits (CFU), generally compared to the total number of hours worked from the host organization (usually 20/25 hours of training are related to 1 CFU).</p> <p>Our specific internship in Planning and management of social services (12 CFU) is activated under the supervision of a tutor, who is a Social Work Coordinator or a Manager of a public or private service.</p>
	The internship must be validated and approved by the company's and after by the academic tutor, through the Ugov web site function's.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PEDRELLI CLAUDIO	Matricola: 012145
Docente	PEDRELLI CLAUDIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1007222 - WELFARE AZIENDALE	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	6	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	2	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Analisi dell'evoluzione del servizio sociale aziendale in Italia e differenze con il Welfare Aziendale 2.0</p> <p>Il ruolo dei servizi sociali in azienda.</p> <p>Servizi sociali e gestione del fattore umano in azienda.</p> <p>I servizi e i benefit con finalità: ricreativa, culturale assistenziale, sanitaria.</p> <p>La consultazione e la partecipazione progettuale dei lavoratori al welfare aziendale.</p>
Testi di riferimento	<p>Riferimenti di laboratorio:</p> <p>Culture e pratiche del welfare aziendale. Dalla responsabilità sociale alla cittadinanza d'impresa. Elena Macchioni. Mimesis editore.</p> <p>Attori e territori del welfare. Innovazioni nel welfare aziendale e nelle politiche di contrasto all'impoverimento. A cura di Rizza/Bonvicini. Franco Angeli editore.</p> <p>Welfare aziendale in un gioco dove nessuno perde e tutti guadagnano. A cura di Di Cola, Ferrigni, Pacetti. Gangemi editore.</p> <p>Tempi moderni. Il welfare nelle aziende in Italia. Pavolini/Ascoli /Mirabile. Il Mulino Editore. Fiz Perez/Falasco/Margaritelli. Editore Paolo Emilio Persiani.</p> <p>Il Welfare aziendale. Dallo stress lavoro correlato allo sviluppo della qualità.</p> <p>Il futuro del welfare è in azienda. Di Nardo. GueriniNext Editore.</p> <p>Politiche di welfare aziendale e benessere dei lavoratori. Vigano'/Camerani/Lombardo/Masucci. Rubbettino Editore.</p> <p>Approfondimenti:</p> <p>La Programmazione Sociale (valori, metodi, contenuti) - A. Mari -</p>

Maggioli editore
Stato sociale, assistenza, cittadinanza - (a cura di F. Ruggeri) - Franco Angeli editore
Esiste ancora lo stato sociale? - F. Luzzato - Franco Angeli editore

Ulteriori testi specifici desumibili da ricerche in rete saranno indicati nel percorso di studio.

Obiettivi formativi

Il percorso intende offrire spunti di riflessione, strumenti operativi e tecniche metodologiche in relazione a compiti specifici di progettazione di servizi legati al welfare aziendale e alla gestione di attività di servizio sociale di fabbrica/aziendale.

Prerequisiti

Requisiti cognitivi di base

Metodi didattici

Lezione frontale, lavori di gruppo ed elaborazione individuale di proposte operative.

Ricerca mirata di testi, progetti e documenti di esperienze sul campo.

Attività di ricerca diretta in azienda (a cura dello studente e con il supporto del docente).

Il lavoro di gruppo, nel corso degli incontri, viene utilizzato, come tramite per un approfondimento della possibilità di poter utilizzare proficuamente la capacità di comunicare la propria analisi di contesto e per poter offrire, ai propri committenti, reali o potenziali, progetti di efficacia documentabile e centrati nella visione professionale propria dell'Assistente Sociale e/o di uno specialista di progettazione sociale, di fatto obiettivo del percorso di Laurea Magistrale di riferimento.

Il lavoro di gruppo consente di approfondire la capacità comunicativa individuale al fine di poter sottoporre un progetto di servizio sociale a committenti aziendali.

Altre informazioni

Il contatto fra studente e Azienda o Ente è subordinata ad un preventivo accordo di disponibilità da ricercarsi a cura dello studente. L'Università degli Studi di Parma inoltrerà successivamente una comunicazione personalizzata all'Azienda o Ente con indicazione dell'obiettivo della ricerca.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di un progetto di implementazione, adattamento, trasformazione di welfare aziendale o di servizio sociale di fabbrica. E' elemento di valore aggiunto che l'esperienza riportata sia espressione di una conoscenza diretta del sistema di welfare realizzato da una Azienda o da un Ente.

L'elaborato scritto puo' presentare un progetto o una analisi di servizio esistente con un orientamento pronunciato ad un approfondimento teorico oppure rappresentare l'analisi di una esperienza già operativa, evidenziandone pregi, potenzialità o limiti.

Programma esteso

Analisi e costruzione di testi regolamentari che partendo dall'analisi di situazione concrete possa:

far emergere quanto l'Assistente Sociale sia capace di processo progettuale

aiutare lo studente a comprenderne i processi di elaborazione

favorire la definizione di progetto

impostare un processo di formulazione testuale che tenga conto anche della dimensione amministrativa e documentale necessaria alla sua realizzazione

Esigenze e risorse disponibili:

la definizione di un progetto sociale di welfare aziendale

progetti e fondi nazionali ed europei

la valutazione delle esigenze dei lavoratori

la cooperazione fra professionisti

analisi dei bisogni

Analisi del contesto storico ed attuale del mondo del lavoro e valutazione delle attività di servizio sociale di fabbrica e approfondimento delle forme di welfare aziendale così come sviluppatasi nell'ultimo decennio.



Testi in inglese

	Italian
	<p>Analysis of the evolution of the corporate welfare service in Italy and differences with the Corporate Welfare 2.0 The role of social services in the company. Social services and managing the human factor in business. The services and benefits with: recreational, cultural, sanitary and welfare purposes. Consulting and collaborative projecting of corporate welfare employees.</p>
	<p>Culture e pratiche del welfare aziendale. Dalla responsabilità sociale alla cittadinanza d'impresa. Elena Macchioni. Mimesis editore. Attori e territori del welfare. Innovazioni nel welfare aziendale e nelle politiche di contrasto all'impoverimento. A cura di Rizza/Bonvicini. Franco Angeli editore. Welfare aziendale in un gioco dove nessuno perde e tutti guadagnano. A cura di Di Cola, Ferrigni, Pacetti. Gangemi editore. Tempi moderni. Il welfare nelle aziende in Italia. Pavolini/Ascoli /Mirabile. Il Mulino Editore. Fiz Perez/Falasco/Margaritelli. Editore Paolo Emilio Persiani. Il Welfare aziendale. Dallo stress lavoro correlato allo sviluppo della qualità. Il futuro del welfare è in azienda. Di Nardo. GueriniNext Editore. Politiche di welfare aziendale e benessere dei lavoratori. Vigano'/Camerani/Lombardo/Masucci. Rubbettino Editore.</p> <p>Further details: La Programmazione Sociale (valori, metodi, contenuti) - A. Mari - Maggioli editore Stato sociale, assistenza, cittadinanza - (a cura di F. Ruggeri) - Franco Angeli editore Esiste ancora lo stato sociale? - F. Luzzato - Franco Angeli editore</p> <p>More specific texts which might be derived from searches on the internet will be indicated in the course of study.</p>
	<p>The path has the aim to offer ideas of reflection, operational tools and technique methodology in relation to specific tasks to design of services related to corporate welfare and social service task management of a company/factory.</p>
	Basic cognitive requirements.
	<p>Lectures, group work and individual processing of operational proposals. Targeted search of texts, projects and documents of on-field experiences. Research directly at companies (student activity, teacher supported). Group activities allows to deepen individual communication skills in order to submit a social service project to business customers.</p> <p>Other information Relations between student and Company or Institution shall be conditional upon a prior agreement of availability to be sought by the student. The University of Parma forward then a individualized communication to the company or Institution with direction of the purpose of the research.</p>

Relations between student and Company or Institution shall be conditional upon a prior agreement of availability to be sought by the student. The University of Parma forward then a individualized communication to the company or Institution with direction of the purpose of the research.

A draft implementation, adaptation, transformation of corporate welfare or social service factory. It's element of added value that the following experience is the expression of a direct knowledge of the welfare system, made by a Company or an Institution.

The written paper may submit a project or analysis of existing service with a theoretical deepening or represent the analysis of a previous operational experience, highlighting the virtues, potential or limits of the project.

Analysis and construction of regulatory texts that, starting from the analysis of specific situations, which can:

- emerge how Social Worker is able to design a process;
- help the student in understanding the processes of elaboration
- help a project definition;
- show students technical writing skills.

Needs and available resources:

- the definition of a social project of corporate welfare
- national and European projects and funds
- the assessment of the needs of employees
- the cooperation between professionals
- analysis of needs

Analysis of current and historical context of the job market and evaluation of the activities of corporate social service and investigation of forms of corporate welfare as they have developed in the last decade.

Professional ethics of the coordination and project management role.